

Maiorca



INDICE

Introduzione:	pag 3
Zone:	pag 3
Informazioni utili:	pag 3 - 7
Trasporti:	pag 7 - 10
Cosa vedere:	pag 10 - 33
Gastronomia & Ristoranti:	pag 33 - 42
Vita notturna:	pag 42 - 44
Shopping:	pag 44 - 49
Eventi:	pag 49 - 51
Escursioni:	pag 51 - 53
Numeri utili:	pag 54 - 56
Fraasi Utili:	pag 56 - 59
Mappa Città	spilletta

Introduzione

Maiorca, nel suo insieme, risponde alle diverse esigenze delle varie categorie di vacanzieri. La costa sud, dove sorge il capoluogo, Palma di Maiorca, è ricca di spiagge e cittadine alla moda, la parte al nord, più scoscesa, presente una natura maggiormente selvaggia ma non meno incantevole.

La cittadina di Palma di Maiorca è altrettanto poliedrica rispetto all'isola che spesso rappresenta. Distesa su una costa sabbiosa a perdita d'occhio, Palma di Maiorca nel suo interno è ricca di monumenti architettonici che ne ricordano il passato glorioso. Il cuore della città è un dedalo di vicoli e negozietti che si affacciano improvvisamente su belle piazze barocche, chiese e palazzi signorili. La periferia si estende nell'entroterra, delimitata dalla principale arteria stradale, la Ma 20.

Durante il periodo estivo la città si anima di giovani turisti provenienti principalmente dal nord Europa. I numerosissimi locali notturni sono sempre straripanti di giovani, mentre la spiaggia cittadina, libera da ombrelloni e bagni, si trasforma in un'unica discoteca all'aperto in piena attività dal tramonto del sole fino alle prime ore del giorno.

La vita gaudente dei mesi estivi va tranquillizzandosi nei mesi autunnali. Il clima estremamente mite e le giornate per lo più soleggiate e calde attraggono a Palma di Maiorca e nel resto dell'isola numerosi pensionati dall'Inghilterra e dalla Germania, a cui si aggiungono giovani famiglie con bambini in età prescolare, in una simbolica staffetta generazionale.

La città di Palma di Maiorca si adatta perfettamente alla sua duplice vita offrendo un'accoglienza turistica di piena soddisfazione per le diverse categorie di turisti.

Infine, il clima mite e soleggiato dell'isola, permette organizzare la visita di Maiorca in quasi tutti i periodi dell'anno, dovendo solo scegliere se dedicarsi al relax più totale o al divertimento sfrenato.

Maiorca è terra natale di tantissime persone famose, fra cui anche il tennista Rafael Nadal.

ZONE

Mallorca (Maiorca) è la più grande delle Isole Baleari. È famosa per le spiagge, i campi da golf. L'isola copre una superficie di circa 3.600 km quadrati, e le città principali sono Palma (capoluogo della comunità autonoma delle Isole Baleari), Soller, Pollenca e Manacor (tutti comuni premiati con Bandiere Blu 2010). Meno famosa turisticamente delle vicine Ibiza, Formentera e Minorca, l'isola ha conosciuto un forte sviluppo urbanistico a partire dagli anni '60, in seguito alla "scoperta" dell'arcipelago da parte dei viaggiatori europei. Ciononostante, rimane un luogo dalle interessanti bellezze naturali e marine. La parte nord-ovest dell'isola è attraversata dalla Serra de la Tramuntana, una catena montuosa che si estende per una trentina di chilometri che divide l'isola in due e crea paesaggi e luoghi di interesse naturalistico, in particolare nella zona di Soller, che offre una costa spettacolare, separata dai sentieri di montagna da solo pochi chilometri. A poca distanza da Pollenca (circa 6km), si trova un'altra zona interessante, il Parco Naturale di S'Albufera (aprile-sett- 9-18; ott-marzo 9-17), dove è possibile praticare birdwatching.

INFORMAZIONI UTILI

Popolazione:

circa 800.000 (380.000 a Palma)

Informazioni Turistiche:

Plaça de la Reina, 2

07012 – Palma

Tel: +34 971 173 990

Email: oit@conselldemallorca.net

Consolato italiano

Il Consolato italiano presso le Baleari ha sede a Palma de Maiorca. Il numero di telefono è +34 971 72 42 14

Clima

Il clima di Maiorca è tipicamente Mediterraneo, con una media delle temperature estive intorno ai 27° C, mitigate dalla brezza marina. I giorni di pioggia nell'arco dell'anno sono molto pochi e si concentrano soprattutto nei mesi di Febbraio, Aprile e Novembre, mentre per il resto si hanno quasi trecento giorni di sole;

Temperature in C° Max/Min

gennaio 14/6 - febbraio 15/6 - marzo 17/8 - aprile 19/10 - maggio 22/13

giugno 26/17 - luglio 29/20 - agosto 29/20 - settembre 27/18 - ottobre 22/14

novembre 18/10 - dicembre 15/8.

Quando andare

Coloro che non si spaventano delle spiagge sovraffollate e dei prezzi alle stelle, possono visitare l'isola durante l'alta stagione che corrisponde ai mesi di giugno, luglio e agosto... per non parlare poi del clima che durante questi mesi raggiunge anche la temperatura di 27° C. Per chi non ama la folla e privilegia una vacanza economica, i mesi più indicati sono maggio, settembre e ottobre, quando il clima è ancora mite e la folla di turisti sta iniziando ad andare via. Durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio il clima è freddo e stare sulla spiaggia è un'impresa impossibile, ma nonostante ciò in questo periodo non mancano i giorni di sole, che si dice siano circa trecento all'anno;

Abbigliamento consigliato

Non pensate di mettere in valigia scarpe, maglioni e scarponi... la sola cosa che dovrete portare con voi è il costume da bagno... Scherzi a parte... consigliamo di portare un abbigliamento estivo con qualche capo un più pesante per i mesi freddi, una protezione solare, occhiali da sole e cappellini e vestiti più eleganti per le serate danzanti. Da non dimenticare che gli alberghi di categoria superiore, per particolari circostanze, richiedono un abbigliamento più formale;

Documenti necessari

Per recarsi a Maiorca serve solo una carta d'identità valida per l'espatrio. Se si vuole arrivare con la propria auto o noleggiarla sul posto, la patente italiana è riconosciuta.

Sanità

Per avere assistenza sanitaria sul luogo, dovete farvi rilasciare dalla Asl della vostra città il modello E111 oppure portarvi dietro la tessera magnetica del Sistema Sanitario Nazionale. Questi documenti danno diritto all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici e il rimborso fino all'80% delle spese sostenute.

La lingua

Le lingue ufficiali parlate a Maiorca sono il catalano e il castigliano. Nessuna difficoltà a comunicare anche in inglese o tedesco, conosciuti da buona parte degli operatori turistici. Vista la crescita del turismo italiano, gli operatori si stanno attrezzando e non avrete diffi-

coltà a farvi capire.

La moneta

La moneta ufficiale è l'euro, come nel resto del territorio spagnolo. Se la quantità di moneta che vi portate in Spagna o a casa al ritorno supera i 6.011 euro, la dovete dichiarare alla frontiera.

Il costo della vita

Rispetto al resto della Spagna, che rappresenta ancora una delle nazioni europee più economiche, i prezzi a Maiorca sono più cari, specialmente nell'alta stagione (tra giugno e agosto), che è anche il periodo delle spiagge super affollate. Il consiglio che diamo è quello di muoversi per tempo e prenotare in anticipo in modo da cogliere le occasioni più convenienti. Le Baleari sono conosciute come le isole dell'eterna primavera. Il clima è mite e tipicamente mediterraneo con una media delle temperature estive intorno ai 27°. Questo permette di godersi il mare e le spiagge ma anche di visitare gli straordinari gioielli d'arte di cui le cittadine isolate sono ricche. I giorni di pioggia in un anno sono 70/90, generalmente tra Febbraio, Aprile e Novembre, mentre per il resto si hanno quasi 300 giorni di sole. L'unico disagio è rappresentato dal vento di Tramontana, caratteristico dell'inverno alle Baleari, ma che nei mesi estivi si trasforma in una piacevole brezza fresca. I momenti ideali per visitare le isole sono i mesi di Maggio e Giugno, ma anche Settembre e Ottobre, quando il clima si conserva ancora mite e la folla di turisti va via.

Telefonare da Maiorca all'Italia e viceversa

Per chiamare da Maiorca verso l'Italia, bisogna inserire il nostro prefisso internazionale +39 seguito dal numero fisso o dal cellulare. Per farvi chiamare dall'Italia alla Spagna, il prefisso che devono inserire è 0034. Per i cellulari non ci sono problemi. Non appena entrati in territorio spagnolo il vostro operatore si collegherà in automatico a quello spagnolo con cui ha stretto accordi commerciali.

Mance

Nei bar, nei ristoranti e al personale dell'albergo si dà una percentuale di circa il 10-15% dell'importo del conto. È una tradizione portata dagli inglesi, che nelle Baleari rappresentano la presenza maggiore.

Orari dei negozi

L'orario abituale è dalle 9.00 a 14.00 e dalle 17.00 alle 20.00. I centri commerciali di solito sono aperti dalle 10.00 alle 22.00. Come in Italia, alcuni di questi sono aperti anche di domenica.

Bar, pub, ristoranti e discoteche di solito sono aperti tutta la settimana fino alle 3.00 o 4.00 di mattina. Nei fine settimana sono aperti fino al mattino inoltrato. Le banche sono aperte dalle 08.00 alle 14.00.

Elettricità

220 e qualche volta 225 volt AC, 50Hz

La corrente elettrica è come in Italia, di 220 volt. Portatevi dietro degli adattatori perché molte prese, soprattutto di case e alberghi più vecchi, hanno solo due fori poichè non prevedono la messa a terra.

Animali domestici

Prima di portarvi dietro il cucciolo, verificate che l'hotel accetti gli animali domestici, soprattutto se sono classificati come di razza pericolosa o aggressiva. Di solito, l'ingresso

degli animali negli esercizi pubblici e in alcune spiagge è vietato.

Benzina

A Maiorca, come in tutta la Spagna, si usa la benzina Normale (92 ottani), Super (95 ottani), Senza piombo (95 e 98 ottani) e il gasolio. Per fortuna, la benzina costa quasi il 30% in meno rispetto all'Italia.

Emergenze

In caso di emergenza esiste un numero unico, il 112, che coordina polizia, ambulanze e vigili del fuoco.

Uffici Postali

Gli uffici postali sono aperti dalle 09.00 alle 21.00 tranne il sabato quando rimangono aperti dalle 09.00 alle 14.00. I francobolli si acquistano nei tabaccai.

Farmacie

Le farmacie sono in tutta l'isola, e normalmente il loro orario è 09.00-14.00 e 17.00 – 20.00. La farmacia principale di Palma è denominata Plano e si trova a C/ De la Volta de la Mercè, 4

Ufficio turistico centrale

O.I.T de Mallorca (Consell de Mallorca) - Palma - Mallorca

Plaça de la Reina, 2

07012 - Palma

Tel: +34 971 173 990

Fax: +34 971 173 994

Email: oit@conselldemallorca.net

<http://www.infomallorca.net>

Sull'isola sono presenti tanti uffici turistici dove poter richiedere informazioni di alcun genere (vedi Numeri Utili per altri Uffici Turistici).

STORIA

Le Baleari furono abitate fin dai tempi più antichi. I romani, guidati dal console Quinto Cecilio Metello, dopo aver conquistato le Baleari nel 123 a.C., fondarono la colonia di Palma, forse su un precedente insediamento talaotico. La città, che chiamarono Palma, ben presto divenne il fulcro dei traffici commerciali con le città del Mediterraneo occidentale. Ai romani, dopo alterne vicende, fecero seguito prima i vandali e poi i bizantini. Si sa ben poco di questo periodo anche se nella Cattedrale sono conservati dei mosaici che in precedenza si trovavano in una chiesa paleocristiana.

Nel 902 il generale arabo Isam al Jawlani, in accordo con l'Emiro di Cordova, conquistò la città che chiamò Medina Mayurqa, nome che in seguito servì a indicare l'intera isola. Iniziò così il periodo della dominazione araba sulle Baleari che durò per circa tre secoli.

Nel 1229 l'isola di Maiorca venne invasa dalle truppe del Re di Aragona e Conte di Barcellona Giacomo I d'Aragona. Palma di Maiorca assunse il suo nome attuale e divenne in poco tempo uno dei principali centri commerciali del Mediterraneo. Con l'unione delle corone di Aragona e di Castiglia e il formarsi della Spagna moderna, iniziò un lungo periodo di decadenza legato a molteplici fattori: in primis la scoperta dell'America con lo spostamento del baricentro geopolitico mondiale dal mar Mediterraneo all'oceano Atlantico; in secondo luogo le incursioni di pirati dall'Africa che resero insicura la navigazione nel Mediterraneo

occidentale; infine una serie di rivolte contadine e di epidemie.

Nel XVIII secolo Palma divenne la capitale della provincia delle Baleari; inoltre, con Carlo III, vennero liberalizzati i commerci favorendo in tal modo la ripresa economica della città. Nel secolo successivo l'occupazione francese dell'Algeria rese più sicure le rotte commerciali nel Mediterraneo che fino ad allora la pirateria turca e magrebina, le cui basi erano nell'Africa del Nord, aveva reso insicure. Questo portò ad un aumento dei commerci e dei traffici marittimi nel Mediterraneo occidentale di cui approfittò Palma di Maiorca grazie alla sua posizione geografica. Agli inizi del secolo scorso le isole Baleari divennero un punto di approdo per i ricchi vacanzieri del nord Europa grazie al loro clima invidiabile. Ma negli anni cinquanta gradualmente questo turismo di élite si trasformò in turismo di massa. Se nel 1960 i turisti erano poco più di mezzo milione nel 1997 erano diventati quasi 7 milioni. In pochi anni le isole Baleari, da regione economicamente depressa, sono diventate la regione più ricca della Spagna con un PNL superiore alla media europea.

TRASPORTI

COME ARRIVARE

Aereo

L'aereo è indubbiamente il mezzo più veloce per raggiungere Maiorca. L'aeroporto di Palma di Maiorca (Aeroporto di San Joan, sigla: PMI) è moderno e ben attrezzato oltre ad essere raggiunto da numerosi voli da tutte le maggiori capitali europee.

Durante i mesi estivi l'aeroporto di Palma di Maiorca diventa uno degli scali maggiormente frequentati della Spagna con voli che collegano l'isola soprattutto alle città tedesche e inglesi. Anche le maggiori città italiane sono ben servite dai voli da e per Palma di Maiorca.

Da e per l'aeroporto

Lo scalo aeroportuale di San Joan dista circa 8 km dalla città di Palma di Maiorca ed è a questa collegata dall'autostrada.

Auto a noleggio

L'aeroporto è distante 11 km da Palma de Maiorca. Per arrivarci c'è l'autostrada Palma-Santanyí con uscita diretta all'aeroporto. Nello scalo si possono noleggiare auto dalle maggiori compagnie, come Avis, Europcar, Hertz ed altre .

Taxi

L'area dei taxi è dal lato uscite dell'aeroporto, ben indicata dalla cartellonistica. Una corsa in taxi fino a Palma costa 15 euro ed anche più e dura 15 minuti.

Inoltre, vi è un supplemento di almeno 3 euro per l'aeroporto.

I taxi si prendono all'uscita D. Le compagnie che lavorano nell'aeroporto sono Radio Taxi, Taxi Palma e Fono Taxi.

Autobus

L'aeroporto è collegato al centro di Palma di Maiorca dalla Linea 1

La frequenza è di circa 15 minuti, con partenza dalla stazione di servizio dell'aeroporto il biglietto costa 2 euro e il tragitto è di circa 30 minuti. Da Palma fino all'aeroporto c'è un autobus ogni 15 -30 minuti, dalle 5.40 alle 01.30. La fermata dell'autobus è all'uscita, di fronte al parcheggio.

L'autostrada di Palma è molto trafficata e quindi non è possibile dare tempi di percorrenza sicuri per il tragitto fino alla città.

Fermate:

dall'aeroporto a Palma di Maiorca

Stazione di servizio dell'aeroporto, edificio Gesa, Porta d'es Camp, Avenidas, Paseo de Mallorca, Es Jonquet, Paseo Marítimo, Porto Pí, Port.

da Palma di Maiorca all'Aeroporto

Port, Porto Pí, Paseo Marítimo, Sa Faxina, Paseo de Mallorca, Avenidas, Porta d'es Camp, Gesa, aeroporto.

Orari:

Dall'aeroporto: dalle 6.10 a.m. alle 2.15 a.m.

Da Palma di Maiorca: dalle 5.40 a.m. alle 2.30 a.m.

Dal Paseo di Maiorca: dalle 6.00 a.m. alle 2.30 a.m.

Da Palma di Maiorca: dalle 6.15 a.m. alle 2.30 a.m.

La frequenza: 15 minuti c.a.

Aeropuerto de Palma

07000 Palma de Mallorca

Teléfono: +0034 971 789 099 info voli: +0034 971 789 000

Fax: +34 971 789 014

Código de Aeropuerto: PMA

Aeropuerto de Palma

Traffico Locale

A Maiorca c'è una fitta rete di strade. Le principali sono le tre autostrade che collegano Palma de Mallorca con Magaluf, Inca e s'Arenal. L'isola è grande, e se si desidera visitare il posto in auto potete noleggiarla sul posto: evitate le grandi compagnie, hanno prezzi inaccessibili. L'isola è l'unica dell'arcipelago che ha un rete ferroviaria che unisce la capitale, Palma de Mallorca, con due delle principali località dell'isola, Inca e Sóller e, recentemente, Inca con sa Pobla.

Ferrocarril

Il tragitto è coperto dal "Ferrocarril de Sóller" in attività ininterrottamente dal 1912 e che ha mantenuto l'aspetto originale. Il biglietto costa 11 Euro andata e ritorno.

Da Sóller si può prendere anche il Tram inaugurato nell'ottobre del 1913. Parte dalla Piazza della Costituzione ed è il modo migliore per visitare la Baia di Sóller; i vagoni sono d'epoca, sempre gli stessi da quasi cento anni. Il biglietto costa 2 Euro. Con i traghetti sarà possibile invece, spostarsi verso l'isola di Minorca o in quelle vicine ed ammirare nello stesso tempo anche meravigliosi paesaggi via mare. Inoltre, l'isola ha una vasta rete di piste di ciclismo che permettono di visitarla in modo divertente e salutare. Non a caso, tra febbraio e marzo, tutte le grandi squadre europee di ciclismo scelgono di allenarsi qui.

Bus

In tutta l'isola ci si può spostare agevolmente con gli autobus, abbastanza efficienti ma che purtroppo hanno difficoltà ad arrivare alle spiagge più belle. All'interno di Palma è possibile utilizzare la carta di credito che si acquista dai tabaccai con un costo di 8 euro, e che dà diritto ad effettuare 10 corse, mentre il

numero 3 conduce in tutte le direzioni collegando l'area industriale di Palma al centro della

città con la spiaggia di Illetas.

Gli autobus che conducono a Valldemossa ed agli altri villaggi partono dalla stazione centrale degli autobus dietro alla Plaza España. Il treno 1911 per Sóller parte proprio vicino agli autobus, così come quelli che collegano Inca e Manacor.

Taxi

I Taxi a Palma sono efficienti e poco costosi. Si può andare da un capo all'altro dell'isola con una ragionevole spesa. Una corsa di 35-40 minuti per andare da Palma a Puerto de Sóller costa 35 euro. Il prezzo include un supplemento di 4 euro per il tunnel.

Telefono: +34 971 728 081 o +34 971 401 414

Collegamenti con le altre isole

Per raggiungere le altre isole dell'arcipelago le possibilità sono due: l'aereo e la nave. Naturalmente tra le due possibilità la più economica è sicuramente quella della nave.

PERCORSO MARINO MAIORCA IBIZA

Compagnia di navigazione Balearia.

Il viaggio da Ibiza a Palma dura dalle 2 (nave veloce con costo di circa 75 euro, sola andata) alle 4 ore (traghetto con costo di circa 35 euro, sola andata). In ogni caso il costo del biglietto è, chiaramente condizionato dagli optional: viaggio in prima classe, cabina, ecc.. Si consiglia di contattare il numero 023.60.06.322

Transmediterranea: il viaggio in nave da Ibiza a Palma di Maiorca dura circa 2 ore e 30 minuti con il catamarano (costo in poltrona 100 euro andata e ritorno) e 4 ore circa con il traghetto.

Per informazioni circa biglietti, costi, orari dei traghetti si consiglia di contattare sempre lo 023.60.06.322

PERCORSO MARINO MAIORCA MINORCA

Compagnia di navigazione Balearia.

Il viaggio da Palma di Maiorca a Ciutadella de Menorca o a Mahón, porto naturale annoverato tra i più grandi d'Europa, dura circa 1 ora.

In ogni caso il costo del biglietto è chiaramente condizionato dagli optional: viaggio in prima classe, cabina, ecc..

Transmediterranea

Il viaggio da Palma di Maiorca a Mahón, porto naturale annoverato tra i più grandi d'Europa, dura circa 5 ore in nave veloce. Lo spostamento dal Porto di Alcudia a Ciutadella de Menorca è garantito dalla compagnia Iscomar, per una durata del viaggio di circa 2 ore e 30 minuti.

PERCORSO MARINO MAIORCA FORMENTERA

Compagnia di navigazione Balearia.

Il viaggio da Palma Di Maiorca a Formentera, senza scali intermedi nella vicina Ibiza, dura 4 ore con il battello in partenza tutti i lunedì e venerdì dal porto di Palma alle 13.15 ed arrivo a Savina alle 17.15. Garantito dalla compagnia altresì il percorso inverso, con partenza da Formentera alle 8.30 ed arrivo a Palma alle 12.30.

In ogni caso il costo del biglietto che varia dai 40 ai 50 euro è, chiaramente condizionato dagli optional: viaggio in prima classe, cabina, ecc..

COSA VEDERE

La Cattedrale Santa Maria di Palma di Maiorca

La Cattedrale di Palma di Maiorca, Santa Maria di Palma di Maiorca, detta anche Seu di Maiorca, è un edificio imponente che domina l'intera città e si affaccia sul mare.

Ciò che colpisce il visitatore di Palma di Maiorca, fin dal suo ingresso in città dalla costa è, appunto, l'imponenza della sua chiesa vescovile.

Costruita in stile gotico Catalano, il gioco dei contrafforti ne alleggerisce parzialmente la struttura, sebbene siano proprio le misure a rendere la costruzione tanto affascinante.

La pianta rettangolare misura 6.655 m2, la volta più alta ben 44 metri per un totale di ben 160.000 m3 di volume.

In fine rilevanti sono anche i tempi di costruzione della cattedrale. Jaime I, volle la costruzione del tempo mariano per adempiere ad un voto (lui e le sue truppe erano stati colti da una tempesta mentre raggiungevano Maiorca) e la prima pietra venne posta nel 1229. I lavori proseguirono fino al 1601, con ma gli ultimi "ritocchi" risalgono addirittura al 1904, con il contributo di Gaudì, che realizzò, tra l'altro, il rosone che con i suoi 12.55 m di diametro è considerato il più grande del mondo. Gaudì liberò la prospettiva della navata trasferendo il coro dietro l'altare maggiore, arricchì i pilastri con candelabri, creò un etereo baldacchino ma soprattutto diede luce alle navate, arricchendo di colori le vetrate ed i lampadari.

Nella Capilla del Santissimo si ammira il gigantesco murale in ceramica di 300 mq, progettato e realizzato dall'artista maiorchino Miguel Barcelò.

Sul lato sinistro un'onda gigantesca trasporta polpi, branchi di sardine, anguille e pesci spada. Al centro l'immagine rarefatta, a dimensioni reali, di Cristo.

Sulla parete di destra pane e frutti della terra.

A completare il capolavoro, le cinque vetrate alte 12 metri realizzate a Tolosa da artigiani vetrai.

In prossimità della cattedrale, sorgono anche il palazzo dell'Almudaina e il palazzo episcopale di Maiorca.

Catedral de Mallorca

Place Almoina s/nt

07001 Palma di Maiorca

Tel.: (+34) 902 022 445 oppure (+34) 902 022 446

Palacio de la Almudaina e Hort del Rei

Il palazzo dell'Almudaina, costruito nel 1300, fu sede di regnanti. Di stile gotico, il palazzo appare in secondo piano data l'imponenza della Cattedrale che lo sovrasta.

Piacevole è la passeggiata nell'adiacente Hort del Rei, letteralmente l'orto del re. Questi giardini, annessi al palazzo reale, sono oggi abbelliti con statue di scultori dell'isola e aperti al pubblico, che ha la possibilità di ammirare, tra le altre, alcune opere di Mirò.

Museo Es Baluard a Palma di Maiorca

Un edificio lineare in cemento bianco e dalle grandi vetrate inglobato nel bastione del Sant Pere. Es Baluard, il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Palma (placa Porta Santa Catalina 10, telefono 0034.971908200, www.esbaluard.org, Aperto mar-dom ore 10-20) raccoglie opere legate all'arte del XX e XXI secolo, dai paesaggisti alle avanguardie. Vi si trovano collezioni permanenti, con opere di Picasso, Munch, Giacometti.

Il cortile davanti all'ingresso è dominato da Bou, grande scultura dell'architetto valenciano Santiago Calatrava, formata da grandi cubi neri inclinati che guardano il mare.

Castell de Bellver

Sebbene disti a circa 3 km da Palma di Maiorca, costruito su una collina a 140 metri sul mare, il Castell de Bellver (letteralmente Castello del Belvedere) vale una visita.

Ciò che rende unica nel suo genere questa costruzione è la pianta circolare dell'edificio, unico esempio nell'architettura spagnola.

All'interno del castello, la corte circolare è sormontata da 2 ordini di archi che offrono un effetto scenico piuttosto affascinante.

Voluto da Jaume II, re di Maiorca nel 1309, la costruzione venne terminata nel 1311. Dopo essere stata sede della monarchia (in alternanza al palazzo dell'Almudaina) venne utilizzato come prigione militare e, in seguito, come zecca.

Attualmente al suo interno è ospitato il Museo di Storia di Maiorca.

Castell de Bellver

Camilo José Cela 17

tel.: +34 971 730 657

Orari:

Da Ottobre a Marzo dalle 8.00 alle 17.30

Da Aprile a Settembre dalle 8.00 alle 19.30

Sabato mattina entrata gratuita per i residenti

Domenica entrata gratuita per il solo edificio. Il Museo e le sale interne rimangono chiuse.

Palma Aquarium - L'acquario di Palma di Maiorca

L'acquario di Palma di Maiorca non è uno degli acquari più famosi, ma ha comunque un certo fascino.

Il percorso è strutturato in modo da iniziare dagli esemplari più comuni in un viaggio che si addentra sempre più nell'esotico. Accanto alle vasche, dei pannelli elettronici permettono di acquisire informazioni sulle specie esposte e sulla flora dell'acquario. Attraverso degli oblò e delle lenti di ingrandimento è poi possibile ammirare il "mondo in miniatura", e scoprire le specie più piccole, ma non meno affascinanti, che popolano gli abissi.

La prima sessione dell'acquario si apre sul giardino. Da qui si accede alla seconda area, chiamata "Jungla", e che è indubbiamente la più affascinante. Da un passaggio lungo una foresta pluviale miniaturizzata si accede a vasche piene di pesci esotici e di varie grandezze. Le vasche sono imponenti e le vetrate danno l'impressione di un viaggio nelle profondità marine.

Alcuni guanciali permettono, a grandi e piccini, di accomodarsi e godere lo spettacolo della fauna marina.

Palma Aquarium

C. Manuela de los Herreros i Sorà, 21

07610 Palma de Mallorca

Tel.: +34 971 264 275

Mezzi Pubblici: Bus 15, 17, 23

Orario di apertura:

tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 (ultima entrata ore 17.00)

Biglietti:

Intero: 18 Euro

Ridotto Bambini dai 4 ai 12 anni: 14 Euro

Gratuito: Bambini da 0 a 3 anni

Ridotto per i residenti delle Baleari (con documento):

Adulti: 15 Euro

Bambini dai 4 ai 12 anni: 12 Euro

L'Arte di Maiorca

Dai Romani a Miró

Per chi non ama passare tutte le vacanze ad abbrustolirsi in spiaggia, Maiorca offre la possibilità di conciliare sole, mare e cultura.

Sull'Isola sono ancora ben visibili le testimonianze artistiche lasciate dalle varie civiltà che hanno dominato l'isola. Ecco i principali siti da visitare organizzati in ordine cronologico.

La dominazione romana e l'arte paleocristiana

Le prime colonie romane dell'isola furono quelle di Palma di Maiorca e di Pollentia, fondate intorno al 123-122 A.C. Tra i resti archeologici ancora visibili, spicca il Teatro Romano, costruito nel I Secolo D.C che può contenere fino a 2.000 persone. L'arte paleocristiana è testimoniata dalla basilica di Son Peretó a Manacor, costruita nel V secolo. Da ammirare i mosaici con forme animali, geometriche e motivi floreali.

Informazioni per la visita

La città romana di Pollentia: si trova nei pressi di Alcudia, nel nord est dell'Isola.

Orari di visita: dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 16. Sabato e domenica, dalle 10,30 alle 13. Costo del biglietto 2 euro. Inoltre, alle 11 c'è una visita guidata che costa 2,20 euro.

La visita della Basilica di Son Peretó è gratuita ma deve essere concordata con l'Oficina de Información Turística di Manacor, che si trova in Plaça Ramon Llull. Tel. 971 84 72 41

L'arte musulmana a Maiorca Nonostante la vicinanza geografica e le lunghe dominazioni, le testimonianze musulmane di Maiorca sono molto ridotte; furono distrutte dalle invasioni successive perché segno dei nemici e degli "infedeli". Durante la dominazione dei Mori, Palma divenne Madina Mazurka, il centro culturale dell'Isola, la cui testimonianza si trova soprattutto nei Bagni Arabi, (banys àrabs) di cui si può ammirare la sala centrale di forma quadrata e coperta da una cupola.

Informazioni per la visita

I Banys àrabs si trovano in Via de Can Serra, n. 3 a Palma.

Orari di visita: da aprile a novembre, dalle 9:30 a 19:30.

Da dicembre a marzo dalle 9:30 a 18 Biglietto 1.50 €.

L'arte gotica a Maiorca

La testimonianza più importante dell'arte gotica di Maiorca è la maestosa La Seu, la cattedrale che domina la capitale dell'isola, di cui è diventata il simbolo. Ha avuto una storia molto travagliata: progettata e disegnata per fare da scenario alle incoronazioni della nuova dinastia reale dopo la conquista catalana del 1229, venne costruita in due fasi: la prima dal 1311-1339; la seconda iniziò verso la fine del XIV° secolo e continuò durante i secoli XV e XVI, fino a quando si celebrò la sua consacrazione. Le ristrutturazioni, tuttavia, continuarono anche durante i secoli XIX e XX; anche Gaudì ha dato il suo contributo agli inizi del XX secolo.

Informazioni per la visita

Plaça de l'Almoïna, Palma

Orari: da aprile a ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18; sabato dalle 10 alle 14. Da novembre a marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 15:15; il sabato dalla 10 alle 14. Chiusa domenica e festivi.

Il gotico di Maiorca ha trovato espressione soprattutto attraverso l'opera di Guillem Sagrera, architetto e scultore che ha realizzato il Portale del Mirador della Cattedrale. La sua opera più importante, però, è la realizzazione della sa Llotja o Collegiata dei Mercanti, massima espressione del gotico isolano, iniziata nel 1426. L'interno è composto da tre navate divise da file di colonne salomoniche che, nella loro parte superiore, si dividono in nervature che si fondono con la volta a crociera, dando così all'insieme dinamicità e leggerezza. Attualmente ospita mostre temporanee.

Informazioni per la visita

Plaça de sa Llotja, Palma

Orari: da martedì a sabato, dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21. domenica dalle 11 alle 14. Chiuso il lunedì.

Il Rinascimento e il barocco

Il Rinascimento non si radicò con forza a Maiorca, sovrastato dall'importanza che aveva assunto il gotico fino a quel momento. Non mancano però testimonianze del linguaggio rinascimentale (per esempio nei palazzi di Can Verí, Can Trulloll o Can Olesa). In ogni caso si deve sottolineare la Casa de l'Almoïna, edificio del 1529 massima testimonianza isolana del nuovo linguaggio dell'epoca.

L'epoca contemporanea

La maggiore testimonianza dell'arte contemporanea di Maiorca la si ritrova nelle opere legate al Modernismo.

La Fondazione Pilar e Joan Miró a Maiorca accoglie un insieme di edifici occupati da Joan Miró durante gli anni che visse sull'Isola. Il più antico é Son Boter, una casa del XVII secolo dove si trovano dei graffiti realizzati dall'artista. L'antico garage era usato da Miró come laboratorio di incisione. Quest'ultimo, con il laboratorio di litografia, continua a funzionare.

Informazioni per la visita

Fondazione Pilar e Joan Miró

Accesso da Calle Joan de Saridakis, 29

Orario estivo (dal 16 maggio al 15 settembre): dal martedì al sabato, de 10 a 19. Domeniche e festivi dalle 10 alle 15. Lunedì chiuso.

Orario invernale (dal 16 settembre al 15 di maggio): dal martedì al sabato, dalle 10 a 19. Domeniche e festivi dalle 10 alle 15. Lunedì chiuso. Costo del biglietto: 4,40 euro, con

supplemento di 5 euro per macchina fotografica e video.

Il Museo d'Art Espanyol Contemporani Fundació Juan March si trova nell'antica casa della famiglia Gallard des Canyar, che Juan March Ordinas comprò nel 1919. Qui possiamo fare un lungo ed autentico percorso attraverso l'arte contemporanea, dalle prime avanguardie fino all'arte piú attuale.

Informazioni per la visita

Museo d'Art Espanyol Contemporani Fundació Juan March

Accesso da Sant Miquel, 11

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18:30

Sabato dalle 10 alle 13:30. Domenica e festivi chiuso.

Entrata: 3 euro

[Città e villaggi: Palma di Maiorca](#)

Il Centro Storico di Palma di Maiorca

Quasi tutti i piú importanti monumenti di Palma de Mallorca sono concentrati nel Centro storico, dominato dalla mole de La Seu, la cattedrale in stile gotico. Attaccata alla Cattedrale c'è il Palazzo dell'Almudaina, dove si ritiene che venne fondato il primo nucleo romano di Palma di Maiorca, nel 123 a.c.

Il Palazzo riflette la sua immagine nel lago artificiale di Parc de la Mar, all'interno del quale c'è una grande opera in ceramica di Mirò insieme ed altre opere di artisti minori. Ai piedi de la Seu s'incontrano le Voltes, un recinto con un patio centrale circondato da mura con alcune stanze dai soffitti a botte. Dal 1774, anno in cui s'inizio la costruzione, è stato destinato a diversi usi militari. Oggi è uno spazio espositivo all'aria aperta e un centro di esposizione dove c'è una mostra permanente sulla pittura di Maiorca dei secoli XIX e XX.

Intorno alla Cattedrale di Palma di Maiorca

Dietro La Seu, In Piazza del Mirador 5, c'è il Palazzo Episcopale, costruito subito dopo la creazione della prima diocesi Maiorchina nel 1238. Di origine gotica ha subito nei secoli diverse modifiche. L'edificio ha pianta rettangolare con un patio con una statua del Cuore di Gesù. Nella stessa piazza all'angolo del Palazzo Episcopale, c'è l'Oratorio de Sant Pau. In via de Sant Bernat s'incontra l'Hospital de Sant Pere y Sant Bernat la cui facciata ha tre grandi portali barocchi. Nella Calle Almudaina, c'è l'omonima porta, corrispondente ad una delle porte delle antiche mura romane. In epoca musulmana dava accesso alla zona residenziale della al-Mudayna, da cui prende il nome. Ai piedi del Palazzo de la Almudaina, c'è Hort del Rei, l'Orto del Re. Oggi è uno spazio aperto con un magnifico giardino dove si possono ammirare varie sculture di autori locali, tra cui alcune di Miró. Nello stesso spazio c'è l'Arc de la Drassana, un porticciolo largo circa 18 metri a forma semicircolare. Da qui entravano le navi della Flotta reale degli emiri, che avevano voluto il porto ai piedi della residenza reale.

In giro per il centro di Palma di Maiorca

Il Passeig del Born è uno degli spazi piú importanti di Palma de Maiorca. Presenta caratteristiche dell'urbanesimo tradizionale con elementi classici e romantici. Qui emerge soprattutto il palazzo barocco di Can Solleric, convertito attualmente in sala di esposizione. Il terreno che occupa il Born, fino al 1613 era coperto da un torrente che dopo i 5.000 morti dell'inondazione di quell'anno fu deviato in Passeig Mallorca. Nel 1833 furono portate nel Born le Sfinxi, che il popolo maiorchino chiama Leoni. In uno dei due estremi del Passeig in

Piazza Joan Carles I c'è la Fuente de Las Tortugas, la Fontana delle Tartarughe, costruita per commemorare il giuramento come principessa della futura Regina Isabella II. Oggi qui si riuniscono il tifosi locali per festeggiare le vittorie del Maiorca Calcio. L'Avenida di Jaume III unisce il centro storico con la parte più nuova della città. Ha un tracciato rettilineo e uniforme, con archi e porticati. È la via commerciale più attiva ed esclusiva di Palma de Maiorca. In piazza Weyler c'è il Gran Hotel, una struttura di lusso che è stata la prima a ricevere i turisti di Maiorca. Oggi è un centro culturale, sede della Fundació la Caixa en Mallorca. Ospita un'esposizione pittorica permanente, dedicata a Anglada Camarassa. Questo edificio rappresenta una delle opere più importanti del Modernismo di Maiorca.

Plaza Major e i dintorni

La Plaza Major è il centro nevralgico del centro storico dove arrivano le principali strade commerciali della città. La Plaza ha una pianta rettangolare con il perimetro porticato intorno al quale una volta c'erano gli edifici dell'Inquisizione. Nella Plaza de Cort c'è l'edificio del Comune che riproduce il modello di una tipica casa signorile di Maiorca. Il piano basso ha due portali chiamati dal popolo "Banco de los vagos o del Sinofos", con incisa la frase "si no fos per..." (se non fosse per...) dedicata a tutti gli scansafatiche dell'Isola che avevano sempre una scusa per non lavorare. Affianco all'edificio del Comune c'è Palau Reial, sede del Consell de Mallorca, edificio costruito nel 1882 e una delle migliori espressioni del neogotico maiorchino. Nella calle Conquistador 11 c'è Palau March, sede della Fundació Bartomeu March Servera, che contiene un presepe napoletano del XVIII secolo. Il quartiere de la Gerraria era un centro artigianale molto antico. Questa sua vocazione gli è stata restituita recentemente con la creazione del Passeig de l'Artesania.

Il Quartiere Ebraico di Maiorca

Nei pressi di Call Major, c'è il Quartiere Ebraico che dal secolo XIII al XV occupava un'estesa zona del sud est della città. Nel 1435 gli ebrei di Maiorca furono obbligati a convertirsi al cristianesimo, I discendenti dei convertiti, conosciuti come "Xuetes", e marchiati con appellativi spregevoli, sono stati emarginati dalla società di Maiorca fino agli anni '60 del 1900. Le viuzze strette di questo quartiere lo rendono uno dei più belli e caratteristici di Maiorca.

El Puig de Sant Pere, dove si trova la chiesa di Santa Creu, è uno dei quartieri più antichi e tipici di Palma de Maiorca. È stato da sempre il nucleo di pescatori, marinai e artigiani. Conserva il tracciato viario delle cittadine arabe. All'interno delle mura rinascimentali del Baluardo de Sant Pere c'è il museo d'Arte Moderno y Contemporáneo de Palma. In questo quartiere c'è l'edificio della Llonja e il Consolat de la Mar, istituzione rappresentativa dell'attività nautica e commerciale di altre epoche e oggi sede della Presidenza del governo delle Isole Baleari.

Città e villaggi: Estellencs - Deià

Nella zona nord-ovest dell'Isola, al di sopra della Sierra de Tramontana ci sono alcuni villaggi caratteristici sia di mare che di montagna. Allontanandosi da Palma e andando verso ovest il primo villaggio che si incontra è quello di Estellencs, un piccolo e pittoresco borgo di montagna. Buona parte delle strade sono chiuse al traffico, quindi si può passeggiare tranquillamente tra i palazzi medievali.

La sua vicinanza al mare e la paura degli attacchi dei temutissimi corsari mori, si ritrovano

nelle vestigia delle torri di difesa, nella torre campanara della chiesa e in quella d'enTem Alemany, in Piazza Es Trinquet. Estellencs è il punto di partenza per escursioni nella Sierra de Tramontana e nel Parco naturale dell'isola de la Dragonera. Cala Estellencs è un piccolo porto di pescatori con barche e costruzioni tradizionali di questa zona. L'acqua è molto trasparente, ideale per fare immersioni anche semplicemente con pinne e maschera. Per arrivarci si passa per carrer Cavalleria e si arriva al carrer Mar che porta fino alla spiaggia. Sulla strada che porta da Estellencs a Banyalbufar c'è la torre des Verger, conosciuta come Ses Ànimes (le Anime), è uno dei posti preferiti dagli appassionati di fotografia, perché da qui si gode una vista meravigliosa sulla costa Nord-Ovest di Maiorca.

Banyalbufar

Banyalbufar è un villaggio marinaro nato intorno al X secolo durante la dominazione musulmana. La caratteristica principale di Banyalbufar sono le "marjades" le terrazze lungo i fianchi delle colline, che come nella nostra Liguria scendono fino al mare. Le marjades erano utilizzate per coltivare l'uva di Malvasia da cui nasceva un vino apprezzato dentro e fuori Maiorca. Alla fine del XIX secolo la fillossera uccise tutte le vigne; da allora le terrazze sono usate per la coltivazione delle verdure. Banyalbufar ha un paesaggio di straordinaria bellezza dove passare le vacanze in tranquillità. La sua costruzione più importante è La Baronia, un edificio del XVI secolo, centro dell'antica vita feudale del paese, con delle belle torri di difesa. La chiesa della Natività di Maria, nella piazza centrale, è un tempio con annessa cappella, uno dei tanti edifici che può essere ammirato nel bellissimo centro storico di Banyalbufar, dove le tipiche case dell'architettura popolare maiorchina si rivelano in tutta la loro semplicità. Merita una visita Port des Canonge, una piccola area residenziale di Banyalbufar sviluppata a partire dal 1944 intorno ad un vecchio borgo di pescatori. C'è una cala di circa 70 metri, spesso ricoperta di alghe secche, dove ci sono piccole barche e le "escars", costruzioni tradizionali dove i pescatori rifugiano le barche e le attrezzature.

Valldemossa

Proseguendo verso est si incontra Valldemossa, uno dei villaggi più visitati di Maiorca. Il villaggio è stato costruito al tempo del regno dei Mori; le case sono uno splendido esempio dell'architettura tradizionale di Maiorca, che si caratterizza per la semplicità e la sobrietà. La cittadina e il paesaggio che la circonda sono un posto splendido dove passeggiare ammirando le case con le facciate in pietra e le porte con archi semicircolari. Nella Plaça Pública, la parte più antica di Valldemossa, c'è un gran numero di case con mattonelle dipinte intorno al perimetro delle mura. Questa è una caratteristica delle case maiorchine ma si ritrova soprattutto nei villaggi di montagna. La tradizione vuole che queste mattonelle proteggano le case dalle disgrazie.

Deià

Subito dopo Valldemossa si incontra Deià. È un piccolissimo ma incantevole paese da cui si ammira un panorama straordinario in cui si incontrano il cielo e il mare. Deià ha una luce straordinaria che ha attratto artisti da tutto il mondo che hanno stabilito qui la loro residenza. Gli hotel di Deià attraggono un turismo molto selezionato anche se è uno dei posti più visitati di Maiorca; ci sono molti ristoranti e negozi di artigianato. Anche a Deià la struttura del paese è originaria del Medioevo, nel periodo della dominazione musulmana di Maiorca. In cima al monte si trova la chiesa parrocchiale, una torre difensiva e il cimitero municipale. Dalla stradina per arrivarci, tra cipressi e piccole cappelle con immagini della Via Crucis, si

arriva ad un panorama sospeso tra mare e montagna.

Città e villaggi: Soller - Cap de Formentor

Lluc

Subito dopo Deià si incontra Lluc, il centro spirituale di Maiorca. Qui si venera l'immagine dalla patrona dell'Isola, la Mare de Déu de Lluc. Il nome Lluc viene dal latino lucus, che significa bosco sacro; si pensa che qui ci fosse un tempio pagano.

Nel monte de Sa Trobada che si trova vicino al santuario, c'è il Camino de los Misterios. Secondo la tradizione qui venne trovata l'immagine della Vergine Maria che si venera nel Santuario e che è oggetto di devozione da parte di fedeli di tutto il mondo.

Fornalutx

A est di Lluc c'è Fornalutx, un paesino molto pittoresco e uno dei più visitati di Maiorca. La sua origine è araba su cui si costruì nel Medioevo l'attuale paese. Le stradine sono strette, in ripida salita e in pietra viva. Fornalutx è fatto quasi tutto a scale. Tutto il paese ha un'architettura di grande valore ed è in ottimo stato di conservazione. Fino agli anni '60 il paese ha vissuto con l'agricoltura, soprattutto di olivi, come in tutta la Valle di Soller. Con l'arrivo in massa dei turisti sull'Isola, qui sono arrivati artisti e personaggi affascinati dalla bellezza del paesaggio e dalla quiete che lo avvolge. I turisti sono ospitati negli alberghi ricavati da vecchie case in pietra recuperate. Particolarmente presente a Fornalutx è la tradizione delle case di montagna maiorchine delle "tejas pintadas o teules de moro", le mattonelle dipinte. Hanno motivi geometrici e vegetali, scene di vita quotidiana, figure animali, temi religiosi, scritte, tutto in rosso vermiglio. La tradizione vuole che queste mattonelle proteggano le case dalle disgrazie.

Sóller

Il comune di Sóller si trova nel centro della Sierra de Tramontana. L'origine del paese è Araba. Il modo migliore per conoscerlo è passeggiare lungo le sue stradine lastricate, osservando le facciate con archi semicircolari con all'interno patii con alberi di arancio. Anche su molte di queste facciate ci sono le tradizionali mattonelle scacciaguai. Uno degli elementi più caratteristici di Soller sono le case costruite tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo dagli emigranti che tornavano dopo aver fatto fortuna all'estero. Sono in stile coloniale o modernista, decorate con facciate con motivi geometrici e lavori in ferro che sono delle vere e proprie opere d'arte. Il centro della cittadina è Plaça de la Constitució, piena di bar e ristoranti. La piazza è anche il punto di partenza per la Carrer de la Lluna, la strada dello shopping.

Port de Sóller si trova in un'ampia baia naturale, oggi costellata di bar, ristoranti hotel e tedeschi in vacanza. Il modo migliore per ammirare la bellezza della baia è farsi un giro in barca partendo dal porto. Ci sono due fari ai lati della Baia. Dal Faro del Cap Gros si può ammirare una bella vista panoramica. Soller è famosa per il treno che la unisce con Palma de Mallorca. Il tragitto è coperto dal "Ferrocarril de Sóller" in attività ininterrottamente dal 1912 e che ha mantenuto l'aspetto originale. Il biglietto costa 11 Euro andata e ritorno. Da Sóller si può prendere anche il Tram inaugurato nell'ottobre del 1913. Parte dalla Piazza della Costituzione ed è il modo migliore per visitare la Baia; i vagoni sono d'epoca, sempre gli stessi da quasi cento anni. Il biglietto costa 2 Euro.

Pollença

Pollença è un luogo di forti suggestioni naturali e storiche. Il villaggio fu fondato nel 1229, da Re Giovanni I che introdusse a Maiorca la cultura catalana. La Plaça Major, piena di bar stracolmi durante l'estate, è il centro del paese. La parte del paese che attira più visitatori sono i 365 scalini che portano dal Carrer de Jesús alla piccola cappella del Calvari. Costruita nel XVIII secolo in stile neo-Gotico, all'interno c'è un'unica scultura del 1448 che rappresenta Cristo e la Madonna ai suoi piedi con frammenti di preghiere in latino e catalano. Le rovine di Pollèntia, contrariamente a quanto potreste pensare, le troverete nei dintorni di Alcudia. Proseguendo verso nord c'è la penisola di Formentor, 12km da percorrere su panorami mozzafiato che conducono in cima al faro di Cap de Formentor. Anche questo è uno dei posti più visitati di Maiorca. Seguendo la strada prima di arrivare alle spiagge ci sono altri due posti spettacolari da vedere. Il primo è il Mirador de la Creueta, con l'isoletta di Colomer in lontananza. La seconda è la torre d'osservazione di Albercuix, costruita nel XVI secolo; si trova su una cima di 390 m sul livello del mare.

Città e villaggi: da Alcudia a Lluçmajor

Alcudia

Questo itinerario parte da Alcudia, nel nord est dell'Isola e arriva fino a Lluçmajor, appena sotto Palma. Passeggiare per il centro storico di Alcudia significa fare un viaggio nelle varie epoche storiche che la città ha attraversato.

A prima vista la città ha un aspetto medievale, ma sono presenti anche le tipiche abitazioni maiorchine più recenti che condividono le strade insieme a edifici di stile rinascimentale o gotico.

La caratteristica di Alcudia sono i bastioni fortificati costruiti nel 1298 da Re Jaume II. Ci sono due entrate principali: Xara, al nord e Sant Sebastià, conosciuta anche come Mallorca, ad ovest. Nei dintorni di Alcudia c'è la Riserva di Albufereta e le importanti rovine romane di Pollèntia. Port d'Alcúdia merita una visita solo se vi piacciono i palazzoni costruiti sulle spiagge invase da turisti tedeschi.

Capdepera

Capdepera è il comune più ad est di Maiorca. L'origine del villaggio coincide con la costruzione del Castello nel 1341 da cui si gode una splendida vista sulla vicina Minorca. Nel punto più elevato del complesso c'è la torre di Miquel Nunis, di forma cilindrica e di origine araba. C'è anche una piccola chiesa costruita nel 1316. La costruzione più grande del Castello è la Casa del Governatore, costruita nel XVIII secolo. Nei dintorni di Capdepera c'è Cala Rajada, località specializzata nella costruzione di ogni tipo di cestino fatto con le foglie di palma. Nei pressi di Banyalbufar c'è un torrente che si tuffa nel mare vicino ad una spiaggia, formando lo stagno di L'estany de n'Anyana, dove molti uccelli migratori vanno a svernare.

Artà

Il territorio di Artà è una delle poche zone di Maiorca in cui non si è dato il via all'urbanizzazione selvaggia. Il centro storico della città è valorizzato dalle case costruite dagli emigranti che avevano avuto fortuna in Sud America. Ci sono poi case in tipico stile maiorchino, insieme a molti piccoli hotel e un buon numero di caffè e ristoranti, soprattutto fra Carrer Ciutat e Carrer Antoni Blanes. In questa stessa zona c'è anche Na Batlessa, una vecchia costruzione diventata un centro culturale che documenta la vita e l'attività del pittore Miquel Barceló. A Sant Salvador, nei pressi di Artà, è interessante percorrere i 180 gradini che portano alla

Cappella ospitata nell'omonimo santuario costruito nel XIII secolo. Ha forma rettangolare ad una sola navata, di stile gotico. A solo un chilometro da Artà, a Ses Païsses, ci sono i Talayots, misteriosi monumenti preistorici del 1.000 A.C.

Manacor

Manacor è famosa per le sue perle artificiali, attività iniziata nel 1902 da Eduard Frederic Hug Heusch, industriale tedesco. Ogni giorno centinaia di turisti visitano i luoghi dove le perle si producono e si vendono. Se escludiamo il bellissimo centro storico a pianta ottagonale e le testimonianze dell'arte paleocristiana della basilica di Son Peretó a Manacor, costruita nel V secolo, con mosaici decorati, il resto di Manacor è un luogo anonimo.

Portocristo

La zona di Portocristo è interessante soprattutto per le numerose Grotte.

Portocolom

Portocolom fa parte di un porto naturale destinato a rifugio naturale delle barche fin dai tempi romani. Da porto per pochi pescatori incuranti dei pirati mori, nel XIX secolo ha avuto una grande crescita dei traffici. Oggi ci sono diverse abitazioni per pescatori adibite a rifugio per le barche e le attrezzature. Costruite in puro stile maiorchino e distribuite sulla passeggiata intorno al porto, proprio in fronte al mare, fanno di Portocolom un posto molto caratteristico che merita una visita. Questa atmosfera incantata è stata in parte rovinata, come in altre parti dell'isola, dal turismo di massa iniziato negli anni '60.

Santanyi

Santanyi è nel sud di Maiorca. Il villaggio fu fondato nel 1300 dal re Jaume II. Il centro storico è un ottimo esempio di architettura maiorchina tradizionale, con molti portali sovrastati da archi semi-circolari fatte con le pietre di Santanyi, molto usate nelle costruzioni in tutta Maiorca, perché di qualità superiore rispetto a quelle di altre parti dell'Isola. Con le pietre di Santanyi è stata costruita La Seu, la cattedrale di Palma. Il più importante monumento di Santanyi è la Chiesa di Sant Andreu, del 1265. La costruzione attuale ha origine nella cappella del Roser, del 14 secolo, in stile romanico e gotico.

Ses Salines

Il nome deriva dalle saline che qui esistono da epoche remote e che sono sfruttate ancora oggi. Nel territorio di Ses Salines ci sono alcune delle più belle spiagge di tutta Maiorca. La cittadina si concentra intorno a Plaça de Sant Bartomeu, la parte più antica della città vecchia, con una chiesa costruita nel 1664, oggi residenza privata.

Campos

La strada più bella di Campos è Carrer Nou, con molte case in stile gotico. Nella strada del Convento c'è un vecchio ospedale in stile gotico, oggi è centro per attività culturali. Nella stessa strada è stato costruito nel 1607 da San Francesco de Paola un monastero, di cui fa parte una chiesa con facciata del XVII secolo e interno ad una sola navata.

Llucmajor

Nel territorio di Llucmajor si concentrano alcuni dei paesaggi più belli di Maiorca, con impressionanti rocce a picco sul mare, spiagge e torrenti. L'attrazione più importante sono proprio le spiagge, con alcune delle cale più famose dell'Isola. Il centro storico di Llucmajor risale al XIV secolo, con le facciate delle case adornate con pietre e curiosi aggeggi per bussare.

I monumenti più interessanti del paese sono la chiesa di Sant Miquel, e il convento di Sant

Bonaventura.

Parchi Naturali di Maiorca

Maiorca ha cinque aree naturali protette: Sa Dragonera, Llevant, Serra de Tramuntana, Albufera e l'Arcipelago di Cabrera. Per chi fa un viaggio breve a Maiorca, le tre più belle e più facili da visitare sono l'Arcipelago di Cabrera, la Riserva di Albufera e quella di Mondragò.

L'Arcipelago di Cabrera

Proprio di fronte alla punta di sud ovest di Maiorca c'è Cabrera, la quinta isola delle Baleari dopo Maiorca, Ibiza, Formentera e Minorca. Cabrera fa parte di un arcipelago dichiarato Parco Nazionale dal 12 Aprile 1991. Il territorio dell'Isola ha un ecosistema ancora intatto e un fondo del mare tra i meglio preservati del Mediterraneo. Le due isole più grandi sono la Illa des Conills o Conillera (Isola dei Conigli) e la stessa Cabrera, che ha 14 km di coste piene di grotte e insenature. Il clima semiarido favorisce l'abbondanza di arbusti e alcuni alberi, tra i quali primeggia il pino.

L'unico mammifero che non è stato introdotto dall'uomo è il pipistrello. L'animale più caratteristico di Cabrera è la Sargantana, un piccolo rettile tipico delle Baleari. Inoltre, l'abbondanza di pesce ha favorito la presenza di una grande quantità di uccelli marini, che ha reso Cabrera un luogo privilegiato per l'osservazione degli uccelli migratori. Il fondo del mare ha una grande prateria di Posidonia; c'è una grande varietà di piante e pesci, compresi delfini e tartarughe.

Sull'isola c'è il Castello di Cabrera, costruito nel secolo XIV. Nel cimitero di ridottissime dimensioni che si trova subito dopo il Castello, c'è la tomba dell'aviatore tedesco Bochler, caduto nelle acque vicine all'Isola nell'aprile del 1944. All'interno, in direzione della valle di Ses Quatre Quarterades, c'è il monumento ai prigionieri francesi che furono reclusi a Cabrera dall'1809 al 1813.

Informazioni per la visita - Come arrivare

Il Parco Naturale di Cabrera si può visitare con un'escursione di un giorno imbarcandosi nei porti di Colònia de Sant Jordi e di Porto Petro.

Si raccomanda di prenotare molto tempo prima. La partenza dalla Colònia de Sant Jordi e da Porto Petro è ogni giorno alle 9:30.

Se si desidera visitare il Parco con la propria imbarcazione c'è bisogno dell'autorizzazione dell'autorità del Parco.

Autorizzazioni sono richieste anche per fare immersioni.

Il Parco Naturale di Albufera

Il Parco Naturale di Albufera si estende nei distretti di Alcúdia, Muro e Sa Pobla; questa zona riceve l'acqua da numerosi torrenti, dal fiume di Sant Joan e dal mare. La vegetazione è ricca di sorgo (una specie di mais), di ravenna e di canneti. Tra gli alberi i più diffusi sono il tamarisco e l'olmo. Le circa 230 specie di uccelli fanno di Albufera un luogo eccezionale per gli amanti del bird-watching attraverso apposite costruzioni realizzate nel parco. Fanno il nido tra i canneti il germano reale, le folaghe, le gallinelle 'acqua ed il tuffetto. Non fanno il nido nella zona ma si possono facilmente vedere anche la garzetta e il gabbiano. Tra i migratori che arrivano qui ricordiamo il cormorano, il fischione, l'alzavola, il mestolone

ed il frullino. In primavera e in autunno, arrivano a S'Albufera la nitticora, la tortora, il corriere, il chiurlo maggiore e le pittime reali. Anche se poco comuni, si osservano anche alcune cicogne. Fra i rapaci, sono presenti il falco di palude, il pellegrino, il gheppio e il falco pescatore. Nelle acque della riserva sono molto presenti

Informazioni per la visita - Come arrivare

L'entrata al Parco si trova a 6 Km dal centro di Alcúdia, sulla strada da Alcúdia a Artà (C-712). A un chilometro dall'entrata c'è il Centro di Ricevimento "Sa Roca" che propone cinque itinerari completamente segnalati e mette a disposizione dei visitatori degli opuscoli gratuiti. Per poter osservare gli uccelli è opportuno disporre di cannocchiale, che si può affittare al centro di ricevimento.

Il Parco Naturale di Mondragò

Si trova nella cost sud est di Maiorca, nel territorio di Santanyí. La natura del Parco è costituita soprattutto da depositi marini di tipo corallino, mangrovie, torrenti, spiagge e formazioni di dune. Nella zona umida risaltano lo stagno di s'Amarador e quello delle Fonts de n'Alis. Nel s'Amarador, chiamato così perché si usava come pozzo dove si lasciavano a macerare (amarar) la canapa ed il lino, sono abbondanti la rubrifolia, i canneti e la lisca. A s'Amarador è possibile osservare un vasto e ben conservato sistema di dune mediterranee. Nel parco convivono mammiferi, anfibi, rettili e molte altre specie. I rettili più presenti sono la salamandra, la tartaruga e il serpente. Tra i mammiferi, il coniglio selvatico e la lepore.

Informazioni per la visita - Come arrivare

Prendere la strada che da Palma va verso Santanyi (PM-717).

La strada per il Parco è ben segnalata da ogni direzione. Il Parco è aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 16. Ci sono visite guidate per gruppi di almeno venti persone da prenotare con almeno 12 giorni di anticipo. Nel parco ci sono anche due hotel, due bar e un ristorante.

Le Grotte di Maiorca

Le pietre delle montagne di Maiorca nascondono spettacolari scenari. Numerose grotte si aprono nascondendo al proprio interno formazioni calcaree di stalattiti e stalagmiti.

Si entra e si ha la sensazione di trovarsi in un mondo straordinario e parallelo, anche grazie ai nomi mitologici che sono stati assegnati ad alcune zone di queste grotte: "Il bagno di Diana", "Città incantata", "Sogno dell'Angelo". Nell'Isola ci sono circa 800 grotte, ma quelle più visitate sono solo cinque. Eccole.

Le grotte di Artà

Secondo alcuni, le grotte di Artà sarebbero lo scenario ideale in cui ambientare l'Inferno di Dante. Si trovano nella parte sud orientale dell'isola, in una zona con belle spiagge e di grande interesse naturale. La visita alle "cuevas" dura tra 25 e 40 minuti. Entra un solo gruppo di persone per volta, approssimativamente circa ogni ora. Durante la visita si viene accompagnati da guide che parlano in francese, inglese e tedesco. Superate l'entrata si accede al Vestibolo o Salone d'Entrata in cui pendono innumerevoli stalattiti. Alte stalagmiti si alzano da terra a formare soggetti strani e misteriosi, figure umane e animali. Dopo una larga scala di pietra si accede ad un sentiero che porta al Salone delle Colonne dall'aspetto

di un edificio gotico. I passaggi successivi sono un cambiamento continuo di luce e visioni di forme strane, ambienti infernali con figure mostruose e meravigliose, che danno la sensazione di trovarsi in un luogo da sogno.

Informazioni per la visita

Aperte da Maggio a ottobre, dalle 10 alle 18.

Da Novembre ad aprile dalle 10 alle 17.

Biglietto: 8 euro per gli adulti; i bambini fino a 6 anni non pagano.

Ci si arriva attraverso la Carretera de les Coves, nei pressi di Capdepera.

Le Grotte del Drago

Sono le più famose e visitate dell'Isola, nella zona di Portocristo. Sono composte da quattro grotte unite l'una alle altre. Quella dei Francesi, quella di Luis Salvador, la Grotta Bianca e la Grotta Nera. L'acqua del mare entra nelle grotte e forma il lago Martel, 117 m di lunghezza e 30 di larghezza, uno dei più grandi laghi sotterranei del mondo. Durante le escursioni i visitatori possono ascoltare anche un concerto di musica classica con opere di Chopin, Caballero e Offenbach. Insieme al concerto si può fare una breve escursione in barca sul lago, splendidamente illuminato con giochi di luce.

Informazioni per la visita

Le visite durano circa un'ora.

Da Aprile ad Ottobre visita con concerto di musica classica dalle 10 alle 17 ogni ora. Da Novembre a Marzo, visita e concerto alle 10, 12, 14, 15:30 e 16:30.

Per arrivarci si prende la strada che da Palma va a Manacor e si prosegue per Portocristo. La temperatura nella grotta è di 20° C con l'80% di umidità.

Indirizzo: Carretera de les Coves, Porto Cristo, Mallorca

Le grotte di Hams

Sono le grotte in cui la fantasia nel denominare degli ambienti si è espressa al meglio. Il "Sogno dell'angelo", il "Mare di Venezia", "Il paradiso perduto di Milton", sono alcuni dei nomi dati alle sale. Una magnifica illuminazione elettrica dona a queste grotte un'atmosfera magica. Nella grotta ci sono "abitanti" preistorici, in particolare crostacei, ormai estinti nel resto del mondo.

Informazioni per la visita

La visita avviene per piccoli gruppi.

Aperte da Aprile fino ad ottobre, dalle 10 alle 18. Da Novembre fino a Marzo, dalle 10 alle 17.

Biglietto: 9, 80 euro per gli adulti. I bambini fino a 12 anni non pagano. Ci si arriva da Palma prendendo la strada per Manacor e continuando fino a Portocristo

Indirizzo: Carretera Manacor, Porto Cristo.

Le grotte di Campanet

Queste grotte furono scoperte nel 1945. Con 3.200 metri quadrati di estensione comprendono numerose cavità con nomi molto suggestivi, come "Sala romántica" o "Città incantata". All'esterno delle grotte c'è un giardino con una magnifica vista sulla valle. Informazioni per la visita

La visita dura circa 45 minuti; è guidata ed in varie lingue.

Aperte da Aprile a settembre, dalle 10 alle 18. Da ottobre fino a marzo, dalle 10 alle 17.

Biglietto: adulti 9 Euro, bambini 4.

Campanet è quasi al centro dell'Isola e la si raggiunge con la strada che da Palma porta ad Alcudia.

Le grotte di Gènova

Si trovano a soli 5 km dal centro di Palma de Maiorca, nella frazione di Gènova. Furono scoperte nel 1906. Sono le più piccole dell'Isola ma per raggiungerle bisogna scendere fino a 36 metri di profondità.

Informazioni per la visita

Si effettuano visite guidate in diverse lingue.

La visita dura circa 35 minuti.

Orario: da Aprile a ottobre, dalle 13 alle 18. Da Novembre fino a marzo, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 17:30. Chiuse il lunedì, escluso agosto. Biglietto: adulti 7 Euro, bambini sotto i 10 anni 3 Euro.

LE SPIAGGE DI MAIORCA

Costa Nord-Est di Maiorca

Questo litorale inizia subito dopo Cap De Formentor, nell'estremo nord dell'isola e finisce a Capdepera, all'estremo est dell'isola. Tranne alcune calette è una zona ad alta urbanizzazione colonizzata dai tedeschi; le spiagge sono affollate e il cibo dei ristoranti è a misura del turista teutonico: birra, sangria con superalcolici, wurstel e crauti.

Subito dopo Cap De Formentor si incontra l'ampia baia di Pollença. Sono circa 6 km di spiaggia di finissima sabbia. Offre tutti i tipi di servizi compresa una zona per praticare sport e una scuola di surf. Più nascosta e bella è Cala Bóquer, una piccola e splendida cala di sassi accessibile dopo un'ora di cammino nella valle che porta lo stesso nome. Il cammino inizia nel Porto de Pollença. A la sinistra della strada per Formentor c'è una strada con dei pini dove c'è l'entrata della proprietà privata di Bóquer. Una volta lì, superate un cancello di ferro e dopo aver attraversato due grandi rocce e un bosco di pini verdi, si arriva a la "Cases de la Vall" dove si incontra la "Font de la Cala" Qui inizio il tratto che conduce a Cala Bóquer. Le spiagge della Baia di Alcudia possono essere saltate senza alcun rimpianto. Questa baia è una specie di incrocio tra Rimini e Las Vegas, e d'estate è colonizzata da inglesi e tedeschi. L'urbanizzazione degli ultimi '40 anni ha devastato, in ampie parti, la splendida Baia naturale. In pratica, i palazzoni arrivano fino nel mare che è comunque pulito con spiagge attrezzate ma molto, molto affollate. Decidete voi.

Le spiagge più movimentate della zona di Capdepera si trovano a Cala Rajada. Durante l'alta stagione questa zona, che ha una vita notturna molto movimentata, è assaltata dai tedeschi in pantaloncini colorati. La vera attrazione, più che il mare, sono loro; seduti ai tavolini di bar e ristoranti a mangiare wurstel e bere fiumi di birra. Per chi ama queste attrazioni, ma cerca anche spiagge pulite e spettacolari, consigliamo Cala Agulla. Forse è la spiaggia più bella del territorio di Capdepera. È molto ampia (600m) e ha una vista sul mare straordinaria; è quasi intatta, nel senso che non sono stati costruiti palazzoni fino al mare. La sabbia è

molto fine è ha un fitto bosco di pini alle spalle. È anche molto semplice arrivarci ed è ben segnalata. Per questo è affollatissima e bisognerà contendersi un fazzoletto di sabbia dove stendersi. C'è un parcheggio a pagamento. È la spiaggia preferita dai residenti che vengono soprattutto nel fine settimana a fare dei pic-nic all'ombra del sottobosco di pini.

Da visitare anche Font de Sa Cala, una cala meravigliosa ma di soli 60 metri in cui c'è una fonte di acqua dolce. Ci si arriva da Cala Rajada con il Mini-Treno oppure a piedi; sono solo tre chilometri.

Da non perdere è Cala Mesquida (Sa Mesquida) una spiaggia di 550 metri con una serie spettacolare di dune e un'ampia pineta alle spalle. La spiaggia è tagliata in modo orizzontale dalle dune formate dal vento che arriva dalla Sierra de Tramuntana in modo perpendicolare a questo tratto di costa.

Le immense dune arrivano fino all'acqua e si estendono fino all'interno della pineta che si trova alle spalle della spiaggia. Ci sono servizio bar, ristorante, guardacosta, WC, e si possono fittare sedie e ombrelloni. Ci si arriva percorrendo la strada che da Port D'Alcudia va in direzione di Capdepera; arrivati alla cittadina, seguire le indicazioni; l'incrocio per la spiaggia si trova sulla sinistra della statale C-715. Ci si può arrivare anche a piedi dalla spiaggia di Cala Agulla, attraversando la pineta; il cammino è segnalato.

Costa Sud-Est

La costa sud-est di Maiorca inizia ad Artà, subito dopo Capdepera e arriva fino al Capo di Ses Salines, all'estremo sud dell'Isola.

Le spiagge di Artà

Dopo gli scempi urbanistici della zona del nord-ovest, da Artà la costa di Maiorca riprende tutto il suo splendore naturale. I 25 km di costa che appartengono a questo comune sono stati preservati dall'urbanizzazione selvaggia e si mostrano in tutto il loro splendore originario. Una delle spiagge più belle è quella di Sa Canova, a due chilometri dalla Colonia de Sant Pere; è una spiaggia di dune inserita in una zona protetta composta da una zona umida molto ricca di flora e fauna. Per arrivarci c'è un cammino che passa per Punta Llarga e va verso il torrente di s'Estanyol. Una rampa di scale porta in basso. Superato il torrente dopo 200 si passa la Punta de sa Barraca e si arriva alla spiaggia. Da qui iniziano 1800 metri di spiaggia incontaminata che terminano nel Torrente de na Borges. Sul fondo del mare si stende un'immensa prateria di Posidonia.

Cala Torta, è una delle spiagge realmente incontaminate di Maiorca. Si trova a ridosso di una zona di montagna, di difficile accesso. È lungo 150m con una splendida sabbia bianca. Per arrivarci bisogna prendere la Carretera d'Artà nei pressi di Capdepera, girare a sinistra dopo il distributore di benzina e dopo aver passato la caserma dei pompieri si arriva al campo di calcio di Ses Pesqueres. A destra c'è la strada che sale verso le montagne; da qui potrete ammirare uno splendido panorama che lascia intravedere Minorca. 9 Km dopo aver lasciato Artà, troverete una biforcazione; girate a destra e dopo 1.3 km finalmente sarete arrivati alla spiaggia. Se alla biforcazione girate a sinistra, dopo 1,5 km girando alla seconda a destra arrivate a Cala Mitjana, un'altra spiaggia incontaminata di sabbia bianca.

A pochi chilometri c'è anche Cala Estreta, alla confluenza di un torrente con il mare. Può essere raggiunta facilmente dalla strada che conduce a Cala Torta e Cala Mitjana. Con "soli" 30 minuti di cammino potete raggiungere la selvaggia e solitaria Cala Matzoc, inserita nel Parco naturale di Llevant; è lunga 70m e di fatto è inaccessibile con l'auto. Dista solo

2.5 km da Cala Estreta. Sempre nel Parco di Levante si trova la spiaggia di Sa Font Celada. Per arrivarci si segue la strada che porta a Cala Matzoc; da qui bisogna prendere la strada a sinistra che corre lungo la costa. La passeggiata, con una vista magnifica, è emozionante e dura circa 1 ora e mezza. Ci si può arrivare anche da S'Arenalet Des Verger seguendo la costa per 500 m a destra. S'Arenalet des Verger è la spiaggia più ampia del parco de Llevant. C'è anche una piccola casa senza elettricità che è usata come rifugio da coloro che vogliono passare la notte sulla spiaggia. Bisogna prenotare al Comune di Artà.

Le spiagge di Manacor

La zona di Manacor è fortemente urbanizzata. Cala Moreia è una tipica spiaggia urbana con le torri degli alberghi fin quasi nell'acqua. Andando verso ovest si incontra la cala di Porto Cristo, vecchio borgo di pescatori oggi affollata località turistica. Un po' più invitanti sono Cala Anguila e Cala Mendia che, anche se sovrastate dai complessi alberghieri, sono molto tranquille. Tutte le spiagge di questa zona sono ben collegate con i mezzi pubblici e offrono ogni tipo di servizio. Nella zona di S'Estany D'En Mas si trova Cala Romantica, più bella nel nome che nella realtà.

Proseguendo ancora verso est, si entra nel comune di Felanitx con le sue sette cale: Es Babó è una spiaggia di 135 m alla fine della quale inizia una strada che porta al Faro di Es Far. S'Arenal Gran de Porto Colom e S'Arenal Petit de Porto Colom sono praticamente attaccate. Sono spiagge molto belle, protette dai venti e con acque molto calme. Si raggiungono dalla strada che porta al faro di Es Far. Hanno un ampio parcheggio, ristoranti, WC e affitti di sedie e ombrelloni. Cala Mitjana (da non confondere con quella di Artà) è piccola ma molto bella: è protetta dai venti grazie alle basse rocce che si ergono ai lati e circondata da alberi di pini. Per arrivarci bisogna percorrere verso sud la strada per Cala Sa Nau.

Le spiagge più belle del comune di Santanyí sono quelle intorno a Cala d'Or. Cala Esmeralda è una delle spiagge meglio conservate di questo territorio, lontana da ogni albergo e con un'eccezionale acqua turchese. La spiaggia, grande solo 20 metri, si raggiunge percorrendo Carrer Felanitx. Tutte le altre sono belle ma affollatissime e come al solito, con gli hotel e le case fin quasi dentro l'acqua. Solo Caló de sa Torre è ancora preservata, ma solo perché in questa zona è impossibile costruire. Nel territorio di Santanyí c'è anche Caló des Moro, una spiaggia molto bella chiusa tra alte rocce e immerse in un bosco di alberi di pini che offrono ombra durante le calde giornate d'estate. Per arrivarci bisogna prendere la strada per Cala s'Almunia e Cala es Llombards dal villaggio di Es Llombards. Dopo 3.4 km troverete un bivio; prendete a destra per Cala s'Almunia. Dopo 1.1 km, troverete le piccole case di Sa Comuna; se scendete i 120 primi scalini, andate verso Cala Es Llombards; se proseguite troverete un sentiero che inizia proprio alla fine della strada. Portatevi molto acqua; si suda per arrivarci e non ci sono bar.

Le ultime spiagge della zona sud di Maiorca sono quelle di Cap de Ses Salines. Le più belle sono Es Dolç ed Es Carbó. La prima è una delle più belle di Maiorca e può essere facilmente raggiunta percorrendo 250 metri a partire dalla promenade di Es Port beach. Es Carbó è lunga più di 1.400 metri e si trova nel parco naturale di dell'arcipelago of Cabrera che si trova di fronte. Nella spiaggia ci sono dune, vecchi alberi di pino, olivi, fiori marini. Per arrivarci, bisogna partite da Es Port beach a Colonia de Sant Jordi e superare Es Dolç.

Vi diciamo subito che se siete in cerca d'intimità e solitudine, è meglio girare al largo delle spiagge di Palma. La spiaggia di s'Arenal o Spiaggia di Palma è la più grande tra quelle della capitale.

Sono 4.600 metri di playa che hanno dato vita al centro turistico di El Arenal, un luogo con la più alta concentrazione di hotel d'Europa. Una volta qui c'erano immense dune di sabbia; la natura ha restituito il torto con una progressiva erosione della costa tanto che i Maiorchini ogni tanto devono estrarre sabbia dal fondo del mare per ricostruire le spiagge. D'estate la zona è colma di migliaia di turisti che scendono dagli alberghi e vanno direttamente in acqua: buona parte di questi sono tedeschi vestiti con orribili calzoncini. La spiaggia è costeggiata da un Paseo con le tipiche palme e con bar numerati dal numero 1 al 15. Ci sono tutti i servizi che desiderate: noleggio di auto, moto, bici; tennis, negozi, ristoranti e perfino un parco acquatico.

Cala Major è una spiaggia di 250 metri che si raggiunge attraverso Calle Gavina. È riparata dal vento e dal freddo ed è ideale per fare il bagno fuori stagione. La spiaggia di Can Pere Antoni è artificiale si trova davanti alla cattedrale di Palma de Maiorca; ci si arriva parcheggiando nel Parc de la Mar o al Portitxol, dove c'è anche la spiaggia d'Es Portitxolet. La spiaggia di 450 metri di Ciudad Jardín si trova nell'omonima zona residenziale ed è una di quelle preferite dai residenti.

Subito a nord di Palma de Maiorca ci sono le spiagge del porto di Andratx. Cala Egos è una piccola cala fuori dai percorsi abituali dei turisti, ideale per passare una giornata immersi nella natura. Per arrivarci dal porto d'Andratx bisogna prendere l'Anvinguda Gabriel Roca vicino al sailing club e proseguire per la strada che va verso la zona residenziale di Montfort. Seguite la strada e preparatevi a fare 4 km di sentiero verso la spiaggia. Non ci sono servizi, ma ne vale la pena. Stesso discorso per Cala en Basset, una cala di 40 m che si trova di fronte al Parco Naturale di Sa Dragonera in un posto molto tranquillo. Per arrivarci prendere la strada che da Sant Elm va in direzione del monastero di La Trapa. Es Carregador è una piccola spiaggia amata dai residenti di Sant Elm, per la tranquillità e perché fuori dai percorsi abituali dei turisti. Per arrivarci seguite la strada che porta a Cala En Basset fino alla strada I Es Carregador e troverete la spiaggia sulla sinistra. Qualche ristorante e qualche casa intorno alla spiaggia.

Andando verso Palma incontriamo Cala Blanca, una piccola spiaggia ai piedi della montagna di Sa Palaia. È lunga 30 metri e larga solo 4 ma bastano per i pochi avventurosi che arrivano fino a qui. Ci si arriva prendendo la strada PM-101 che porta a Camp de Mar da Port d'Andratx. Dopo 2 km dovrete attraversare una carreggiata e da lì mancano "solo" 200 m di ripida strada per arrivare al mare.

A Sud di Palma ci sono le spiagge più belle del versante sud-ovest dell'Isola. Nel territorio di Lluçmajor troviamo Cala Mosques, subito a sud dell'ultimo tratto di s'Arenal, la spiaggia di Palma. Lungo questo tratto di costa ci sono diverse cale. Per arrivarci bisogna partire dall'area residenziale di Cala Blava, vicino a S'Arenal, prendere Carrer Ondategui e arrivati al numero 73, girare per Pas de Ses Lleonardes che vi porta alla spiaggia.

Cala Pí è la più bella delle spiagge di Lluçmajor. Prende il nome dal torrente che sfocia sulla spiaggia. Da qui parte un sentiero che porta a Cala Beltran. Per arrivarci bisogna prendere l'autopista PM 19 che parte da Palma è uscire alla 13 in direzione Cala Blava girando verso la Carretera di Cap Blanc, la PMV 6014, fino alla deviazione per Cala Pi.

Nel territorio di Campos ci sono le spiagge caraibiche di Es Trenc. Questa playa di 3000 metri è diventata il simbolo delle lotte ecologiste contro l'urbanizzazione selvaggia. Nel 1984 il Parlamento delle Baleari l'ha dichiarata Area Naturale Speciale. Per arrivarci bisogna prendere la PM-604 da Campos verso Colònia de Sant Jordi. Dopo 6 km da Campos c'è una strada sulla destra alla fine della quale c'è un parcheggio a pagamento (5 euro). Un lato della spiaggia è riservato ai nudisti. Le acque di Es Trenc sono le più cristalline di Maiorca; il fondo degrada lentamente, per questo sono calde e adatte alla balneazione di tutti. Questa spiaggia ricorda i mari tropicali e molti la associano a quelle delle Maldive o dei Caraibi. È un po' affollata, ma sempre preferibile rispetto a quelle di Palma de Maiorca. Ancora più a sud c'è Es Pregons Grans dove è possibile arrivare solo a piedi con 15 minuti di cammino lungo la costa che parte da Es Trenc. Ancora più avanti c'è Es Pregons Petits. l'ultima spiaggia del sud-ovest è l'Arenal de Sa Rapita, 1,400 metri di sabbia finissima con alberi di pino direttamente sulla sabbia.

Costa Nord-Ovest

La costa nord-ovest dell'Isola (Costa Rocosa) è quella che va dal Port di Andratx fino a Cap De Formentor. Sono circa 200 km di spettacolari rocce a picco sul mare (fino a 300 m di altezza) a spiagge basse e lunghissime, ideali per una vacanza tranquilla e rilassante.

La prima grande stazione balneare è quella di Port de Sóller, una delle poche zone salvate all'urbanizzazione selvaggia. La spiaggia d'en Repic è situata nel lato sinistro della Baia, è lunga 300 metri e larga 30. E' abbastanza lontana dal centro della città e la si può raggiungere solo a piedi; questo la rende molto tranquilla. La spiaggia d'es Través, invece, corre lungo la parte centrale del Porto di Sóller, vicino alla stazione del tram. È una spiaggia sabbiosa di 700 metri con bar, ristoranti, negozi, sdraio e ombrelloni.

La spiaggia più bella di questa parte dell'Isola è Sa Calobra con i suoi sassi bianchi; troverete le immagini di questa spiaggia su tutte le cartoline dell'Isola.

Per arrivarci bisogna percorrere i 15 km dal panorama molto suggestivo ma pieni di tornanti e curve a gomito della strada PM-214-1, che parte da Cap de Formentor e va verso Sóller. Arrivati a Sa Calobra chiedete del torrente Pareis, che si trova nei pressi della spiaggia. Nel corso dei millenni questo torrente ha scavato la roccia fino a creare un canyon maestoso; l'acqua, dopo aver attraversato le montagne arriva fino al mare. La spiaggia di Sa Calobra è lunga 60 metri e larga 25. La spiaggia del torrente de Pareis è sovrastata dalle rocce del Canyon; è completamente selvaggia e larga solo 30 metri, ma vale la pena arrivarci. Sempre nella costa ovest dell'Isola c'è Cala Tuent, spettacolare spiaggia. Si trova ai piedi della Sierra ed è preceduta da una foresta di pini. È lunga 170 m e larga 30 m con ciottoli. Questa spiaggia può essere raggiunta sempre con la strada PM-214-1, da Sa Calobra in direzione Soller sono 7 km. Per chi non vuole arrivare in auto, Sa Calobra e Torrent possono essere raggiunte con le imbracazioni che partono da Soller.

Nell'estremo nord dell'Isola c'è la penisola di Cap De Formentor, un magnifico braccio di terra che si prolunga nel Mediterraneo. La strada che porta al Capo è costellata di punti panoramici a picco sul mare. Si dice che nei giorni chiari è possibile vedere in lontananza l'Isola di Minorca. Il posto migliore per ammirare il paesaggio è il Mirador de Mal Pas, a circa 4 km dal Porto di Pollença. A Cap De Formentor c'è una grande spiaggia costeggiata da una pineta che si spinge fino alle acque calme e cristalline, dove si possono fittare attrezzature per il wind surf.

Guardare le stelle: il Planetarium

A Costitx, giusto al centro dell'Isola e a pochi km da Palma de Maiorca, si trova il Planetarium, uno degli Osservatori Astronomici più importanti d'Europa, ma anche un luogo di divulgazione e divertimento. Sotto la cupola di 14 metri c'è uno schermo che proietta ad alta definizione l'immagine di quasi 6.000 stelle.

Le immagini sono riprese da circa 100 strumenti e gli spettatori le osservano seduti sulle oltre 100 poltrone inclinate. La visita si effettua da martedì a sabato. Le sessioni iniziano alle 18:30. Il Planetarium organizza anche osservazioni notturne guidate dall'equipe scientifica dell'Osservatorio.

Parchi acquatici

Aqualand El Arenal

Si autoindica come il parco acquatico più grande d'Europa. Non sappiamo se sia così, in effetti le attrazioni non mancano. Il Parco si trova sulla strada Palma-S'Arenal; per arrivarci prendere l'uscita numero 13, altrimenti l'autobus 23 che parte da Palma ferma proprio davanti all'ingresso. Il Parco acquatico è aperto da maggio ad ottobre e l'ingresso costa 20 € per gli adulti e 14 per i bambini. La stessa società gestisce un parco simile ma più piccolo a Magaluf, l'Aqualand Magaluf a 15 minuti da Palma sulla strada per Cala Figuera.

Western Park

Sempre a Magaluf c'è il Western Park, aperto da maggio a ottobre. Si paga 16.50 € per gli adulti e 11 € per i bambini.

Hidropark

Si trova a Port d'Alcúdia, nell'estremo nord-est dell'Isola. È aperto da maggio a ottobre e ha circa 15 attrazioni per adulti e bambini. Il biglietto costa 15 € per i grandi e 8 € per i più piccoli.

Animali e natura

Tra le attrazioni che riguardano gli animali, escludiamo tutte quelle che hanno per oggetto le esibizioni di animali esotici in cattività. Vi consigliamo una visita con il sottomarino Nemo che vi porta a fare un giro molto turistico ma affascinante alla scoperta dei fondali dell'Isola. L'escursione parte da Magaluf e dura più di 1 ora: 20 minuti in superficie e 50 in profondità fino a 20 metri. Il biglietto costa 60 euro per gli adulti e 50 per i bambini. Sempre meglio che spendere gli stessi soldi per vedere delfini saltare nei cerchi...

Golf

Non ci crederete, ma ci sono migliaia di persone che ogni anno visitano Maiorca non per abbrustolirsi al sole ma con lo scopo unico di giocare a Golf. Il clima, temperato durante tutto l'anno, attrae giocatori da tutto il mondo. Sull'isola ci sono 15 campi da golf; un vero paradiso per gli appassionati.

Diving





C. de Galicia
Av. de Picasso

Calle de Dragonera
Calle Mas
Calle Porto
Carrer de Son Espanyolet

Calle Solo Porcel
C. de Miquel Porcel
C. S. Colonneret
C. de F. J. Serra
C. R. de Lluïsa

Avinguda de Joan Miró
Av. de Gabriel-Roca
Parc de la Quarentena
Club del Mar

C. de Pasqual Ribot
C.F. Escobedo
Calle de Triana
C. de Miquel Porcel
C. Oliver

Calle Joan Crosqui
Calle Monterrey
C. de Murillo
Calle Caro
Calle Pursiana
Calle Annibal
C. de San Magi

Calle de Pascual Ribot
Calle Trobada
Calle de P. Ribot
Calle Bellat
Calle Bover
Calle Gual

Calle Libertat
Calle de la Industria
Calle Comte de Barcelona
C. de Murillo
Calle Caro
Calle Pursiana
Calle Annibal
C. de San Magi

Calle Joan Crosqui
Calle Monterrey
C. de Murillo
Calle Caro
Calle Pursiana
Calle Annibal
C. de San Magi

C. de Pasqual Ribot
Calle de Francisco Mari Morea
Calle de P. Ribot
Calle Bellat
Calle Bover
Calle Gual
Av. de Argentina
Calle Balanguera
C. de S. Oliver

Calle de Pasqual Ribot
Calle de Francisco Mari Morea
Calle de P. Ribot
Calle Bellat
Calle Bover
Calle Gual
Av. de Argentina
Calle Balanguera
C. de S. Oliver

Av. de Portugal
Via de...

Av. de Portugal
Via de...

Av. de Portugal
Via de...

Av. de Portugal
Via de...

Av. de Portugal
Via de...

Canodromo de Palma
Universitat Balears

Canodromo de Palma
Universitat Balears

Canodromo de Palma
Universitat Balears

Canodromo de Palma
Universitat Balears

Canodromo de Palma
Universitat Balears

Av. de Jaime III
Plaza P. de Sta. Catalina
Santa Cruz

Av. de Jaime III
Plaza P. de Sta. Catalina
Santa Cruz

Av. de Jaime III
Plaza P. de Sta. Catalina
Santa Cruz

Av. de Jaime III
Plaza P. de Sta. Catalina
Santa Cruz

Av. de Jaime III
Plaza P. de Sta. Catalina
Santa Cruz

Hospital General de Mallorca

Hospital General de Mallorca

Hospital General de Mallorca

Hospital General de Mallorca

Hospital General de Mallorca

Plaza La Feixina
Av. Argentina

Plaza La Feixina
Av. Argentina

Plaza La Feixina
Av. Argentina

Plaza La Feixina
Av. Argentina

Plaza La Feixina
Av. Argentina

Autovia de Ponente
Calle Moll
Calle Escollera

Autovia de Ponente
Calle Moll
Calle Escollera

Autovia de Ponente
Calle Moll
Calle Escollera

Autovia de Ponente
Calle Moll
Calle Escollera

Autovia de Ponente
Calle Moll
Calle Escollera

Real Club Nautic
Ports de Balears

Real Club Nautic
Ports de Balears

Real Club Nautic
Ports de Balears

Real Club Nautic
Ports de Balears

Real Club Nautic
Ports de Balears

Camino de la Escollera

Camino de la Escollera

Camino de la Escollera

Camino de la Escollera

Camino de la Escollera

PALMA DE MALLORCA
0 m 300 m

BADIA DE PALMA

GEOATLAS.com





Le scuole che organizzano corsi ed escursioni subacquee sono presenti in tutta l'isola, alcune direttamente nei grandi hotel. Il mare dell'isola è uno scrigno di tesori marini di straordinaria bellezza; non sorprende quindi che le immersioni siano uno degli sport preferiti da residenti e turisti di Maiorca.

Girare in Bici

Mallorca ha una rete di strade secondarie molto estesa; parte di queste sono ideali per le escursioni in bicicletta. Non a caso tra febbraio e marzo, tutte le grandi squadre europee di ciclismo scelgono di allenarsi qui. Ci sono percorsi per tutti: nella Serra de Tramuntana ci sono i percorsi per gli amanti della Mountain

Bike e delle salite rapide. Nell'est dell'isola, invece, i percorsi sono più facili. Il centro di Maiorca è perfettamente pianeggiante. Molti hotel hanno servizi dedicati ai ciclisti professionisti: dal garage per le bici ai menu speciali. Per chi vuole solo farsi un giro, è possibile noleggiare mountain bike o bici normali in molti posti delle cittadine dell'isola.

GASTRONOMIA E RISTORANTI

La cucina tradizionale di Maiorca è tipicamente mediterranea, anche se è sempre più difficile trovare ristoranti che non abbiano uniformato i piatti ai gusti dei milioni di turisti che ogni anno invadono l'isola.

La ricerca della vera cucina locale, quindi, deve per forza uscire dai luoghi frequentati da inglesi e tedeschi in vacanza per andare in locali meno turistici e più difficili da trovare.

Gli ultimi templi della cucina mallorquina sono i cellers (cellari, cantine) che prendono il nome dai vecchi ristoranti alloggiati nei luoghi dove si produceva e si conservava il vino. Ci sono diversi cellers sia a Palma de Mallorca, sia negli altri villaggi dell'isola. I più conosciuti sono a Sineu, Inca e Petra.

In questi ristoranti si possono trovare i piatti tipici della cucina maiorchina, come le zuppe, fatte di sottili fette di pane in brodo caldo con verdure e pezzi di carne. La trempó è la classica insalata estiva, fatta con pomodori, aglio, olive, aceto, sale, peperoncino rosso. Tra i piatti di carne, il re della tavola, come in tutta la spagna, è il maiale. L'Arròs Brut è un piatto fatto con riso e molta carne, aggiunti ad alcune verdure. La paella qui si chiama Arròs sec, ma state tranquilli che nei ristoranti per turisti troverete scritto paella. Caratteristico di Maiorca è il Frit Mallorquí, anche conosciuto come Freixura, fatta con frattaglie fritte e accompagnate da patate fritte o verdure.

Il Mediterraneo è alla base di molti piatti della cucina locale, come il Peix al Forn, il pesce al forno o i calamari farciti. Il pranzo dei maiorchini si accompagna con il pa mallorquí (pane maiorchino), una pagnotta fatta senza sale. La tradizione salumiera spagnola a Maiorca assume la forma della sobrossada, carne di maiale con tanta paprika e il Botifarrons, pasticcio di carne e sangue di maiale. Con lo stesso procedimento si fa il Camaiot.

Tra i dolci, la regina della tavola è l'ensaimada, un dolce a spirale fatto con il saim, il grasso di maiale, quindi andateci piano. Altri dolci tipici sono il Gató, di solito accompagnato con il gelato e la greixonera de brossat, una torta di formaggio fresco.

I vini di Maiorca registrano due Doc: quella del comune di Binissalem in cui si producono un rosso e un rosato, e quella di Pla de Llevant, i cui vini hanno dei sapori soavi. Le

produzioni migliori vengono da Binissalem e Santa Maria, che si trovano ai piedi della Serra de Tramuntana, in una zona umida e fertile. La voce popolare di Maiorca dice che a Binissalem “ci sono ragazze che sanno cucire, uomini che sanno coltivare, e buone vigne per fare il vino”.

I ristoranti di Maiorca

Can Carlos

Indirizzo: Aigua, 5, Palma

Un ristorante a conduzione familiare, ideale per scoprire la cucina maiorchina.

Tel: 971 713 869

Can Nofre

Indirizzo: Manacor, 27

Fritto maiorchino e piatti di mare. Prezzo medio, 15 €

Tel: 971 462 359

Celler Pagés

Indirizzo: Felip Bauçà, Palma.

Si trova nel centro storico di Palma, a pochi metri dal Paseo del Born.

Da provare la pasta con il nero di calamaro, i bocconcini impanati con zucchini e bechamella di frutti di mare o zucchine con pesce gratinato. Prodotti di primissima scelta. Provate la torta di castagna.

Tel: 971 726 036

Celler Sa Premsa

Indirizzo: Plaça Bisbe De Berenguer, 8, Palma

Ampia carta con prodotti locali e internazionali.

Tel: 971 723 529

Bodega Binissalem

Indirizzo: Foners, 51, Palma

I migliori piatti della cucina selezionata maiorchina. Consigliamo il pescato, le carni e i dolci.

Tel: 971 468 764

Es Baluard

Indirizzo: Porta Sta. Catalina, 9, Palma

Molto fine e costoso. Preferito da vip, artisti, celebrità del cinema e dalla Casa Reale Spagnola. Terrazza con vista. Un lusso.

Tel: 971 719 609

Es Parlament

Indirizzo: Conqueridor, 11, Palma

Il più famoso e ricercato ristorante di Palma. Cucina maiorchina d'autore.

Tel: 971 726 026

Brunello

Ambiente esclusivo per apprezzare la buona cucina con un servizio impeccabile; e' considerato uno dei migliori ristoranti di Palma di Maiorca.

Ramón y Cajal, 15 - 07001 Palma

Telefono: (+34) 971 221 424

Altri Ristoranti a Maiorca

FLANIGAN'S

(Portals Nous harbour. Palma Telefono: 971 676 117).

Questo caratteristico ristorante e' situato proprio di fronte alla zona portuale di Portals Nous, e forse prende spunto da questa sua posizione l'arredamento in stile tipicamente marinaro. Comunque, il ristorante Flanigan's e' considerato da alcuni il migliore in assoluto di tutta la zona; ed effettivamente la sua cucina internazionale offre una eccellente fusione di cibi prelibati cucinati in maniera veramente esemplare.

Inutile dirlo, le specialita' della casa sono i piatti a base di pesce e frutti di mare, da gustare in uno dei numerosi ambienti che costituiscono il ristorante: varie sale interne, piu' o meno grandi o intime, o anche la deliziosa terrazza esterna che si affaccia sulla marina.

Il prezzo non e' troppo caro, ma neanche tra i piu' accessibili: il costo di una portata principale e' di circa 20 euro.

ARAMIS

(C/Montenegro 1. Palma Aperto dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 15 e dalle 20 alle 23; il sabato dalle 20 alle 23. Telefono: 971 725 232).

Questo fantastico ristorante e' situato all'interno di una vecchia casa contadina, costruita interamente in pietra: il suo aspetto esterno, dal sapore antico e rustico, e' in completa contraddizione con l'arredamento adottato, molto moderno ed in stile minimalista.

Un accostamento ardito, come anche coraggiose sono le portate proposte nel menu, eccellenti e fantasiose, con un'inclinazione alla tradizione internazionale.

Tra le specialita', troviamo piatti creativi e semplici allo stesso tempo, tra cui risaltano sicuramente i deliziosi ravioli con ripieno di zucca, o i funghi selvatici "en croute" (in crosta), il tutto accompagnato da un eccezionale vino della casa, rigorosamente rosso.

Inoltre, il ristorante Aramis offre un "menu del dia" che e' imbattibile sia per qualita' che per prezzo: costa, infatti, solo 12.50 euro, cifra che di solito si spende per mangiare in un semplice cafe' o in un tapas bar.

Infine, e' consigliabile prenotare in anticipo.

ASADOR TIERRA ARANDA

(C/Concepcio' 4, zona Avda Jaume III, Palma. Aperto dal martedì al sabato dalle 13 alle 15 & dalle 20 alle 23. Telefono: 971 714 256).

Il ristorante Asador Tierra Aranda e' una istituzione del posto: e' infatti tra i piu' antichi ristoranti di Palma, e conserva uno stile formale e composto, in linea con la sua sede, un antico palazzo, maestoso ed elegante.

Il ristorante offre anche un delizioso spazio all'aperto, una terrazza dove e' possibile cenare durante le calde serate estive.

Importante notare che il locale e' indirizzato in portate a base di carne, sia grigliata sul fuoco vivo che arrostita in forni a legna...un vero paradiso dei carnivori!!!

Specialita' della casa sono il maialino al forno e l'agnello arrosto.

Infine, ricordiamo che e' necessario prenotare in anticipo, soprattutto in alta stagione.

CABALLITO DEL MAR

(Passeig Sagrera 5, Palma. Aperto dal martedì alla domenica dalle 13 alle 16 & dalle 20 alle 23.30. Telefono: 971 721 074).

Questo piccolo ristorante si trova vicino a Sa Llotja, dall'altra parte della piazza.

Offre un ottimo servizio, con camerieri amichevoli e rapidissimi: per questo e per altri motivi il ristorante e' molto gradevole, ed e' veramente piacevole mangiare in questa calda atmosfera.

Inoltre il locale propone un menu con una vastissima scelta di pesce di ogni tipo; comunque, la specialita' della casa e' sicuramente la portata con lo strano nome "daurada amb sal al forn", ossia un meraviglioso pesce pagello in crosta di sale.

Per quanto riguarda i prezzi, le portate principali costano all'incirca 20 euro...non proprio economiche ma neanche costose.

Importante ricordarsi di prenotare, soprattutto durante i mesi estivi.

FLOR DE LOTO

(C/Vallseca 7, Palma. Aperto dal martedì alla domenica dalle 19 all'1. Telefono: 971 717 778).

Flor de Loto e' un incantevole ristorante che vanta un clima rilassante e un'atmosfera serena, accresciuta anche dal sottofondo sonoro: musica soft, leggerissima e a basso volume, e a volte un bravissimo chitarrista che suona dal vivo, allietando i pasti dei clienti.

Il ristorante, aperto da poco, e' specializzato in portate vegetariane e in piatti di pesce, oltre ad una vasta scelta di risotti e curries (che costano dai 9 ai 13 euro).

Da provare e' sicuramente un piatto che ricorda il nostro antipasto tipico di gamberetti in salsa rosa, di cui questo piatto sembra quasi una variante esotica: si tratta di una zuppa fredda a base di yogurt, accompagnata da minuscoli gamberetti grigliati, che costa solo 6 euro.

FORN DE SANT JOAN

(C/Sant Joan 4, Palma. Aperto tutti i giorni dalle 19 a mezzanotte. Telefono: 971 728 422).

Forn de Sant Joan e' un ristorante Catalano, a gestione familiare, estremamente alla moda e largamente frequentato; questa sua popolarita' e' forse dovuta, oltre che alla fantastica cucina proposta, anche alla sua suggestiva posizione: si trova, infatti, all'interno di un antico panificio.

Il ristorante, specializzato in piatti della tradizione catalana e spagnola, offre una vasta scelta di portate a base di pesce, tutte deliziose e che si aggirano intorno ai 15/20 euro; oltre ad un'ampia selezione di tapas, a partire da 6 euro.

Tra i vari piatti, da provare e' sicuramente il peperone rosso ripieno di crostacei, accompagnato da una deliziosissima mousse di limone e cannella.

MANGIAFUOCO

(Placa Vapor 4, Santa Catalina. Aperto dalle 13.30 alle 15.30 & dalle 20 alle 23.30; giorno di chiusura: martedì. Telefono 971 451 072).

Mangiafuoco e' un ristorante di ottima qualita', di proprieta' di un italiano (piu' precisamente toscano), che si trova nell'elegante sobborgo di Santa Catalina, zona molto chic situata ad ovest della cattedrale, a circa quindici o venti minuti di passeggiata dal centro.

Le specialita' della casa sono tutte le portate che comprendono i pregiati tartufi, fatti arrivare ogni settimana direttamente dalla Toscana.

Il ristorante, che e' anche un ottimo wine bar, offre dei piatti prelibatissimi e tipici dell'alta tradizione italiana, come ad esempio le indimenticabili ed incomparabili "pappardelle al tartufo", ottime specialmente se esaltate da uno dei meravigliosi vini della casa!

LA GRAN TORTUGA

(Aldea Cala Fornells 1, Peguera. Aperto a pranzo e a cena; giorno di chiusura: lunedì. Te-

lefono 971 685 023).

Il ristorante La Gran Tortuga e', senza dubbio, il migliore locale della citta' di Peguera.

Oltre a servire ottime portate a base di frutti di mare, veramente deliziose, ha anche una meravigliosa posizione, e vanta una terrazza con vista mare (dove e' presente anche un piccolo bar) e una ampia piscina.

Per quanto riguarda il prezzo, diciamo che la sera e' un po' piu' costoso: una cena di tre portate puo' costare intorno ai 35 euro; ma il pranzo e' decisamente piu' abbordabile.

Inoltre, e' facilissimo arrivarvi: si trova infatti sulla strada che dal supermarket Casa Pepe va verso Cala Fornells.

MESON CA'N TORRAT

(C/Major 29, Calvia'. Aperto solo a cena; giorno di chiusura: martedì. Telefono 971 670 682)

Questo piccolo e affascinante ristorante si trova ai piedi della collina in prossimita' della chiesa di Sant Joan Baptista.

La qualità del cibo e della cucina e' ottima, e anche i prezzi sono ragionevoli: una portata principale costa all'incirca 17 euro.

Le specialita' della casa sono il maialino al forno e il cosciotto d'agnello arrosto.

TRISTAN

(Portals Nous harbour. Aperto a pranzo e a cena ; giorno di chiusura : lunedì. Telefono 971 675 547).

Tristan e' un ristorante di lusso, che vanta ben due stelle sulla rinomata guida Michelin.

Per assaporare le complicate e stravaganti portate di nouvelle cuisine servite dal ristorante bisogna prepararsi a pagare una cifra di circa 100 euro a persona...non proprio per le tasche di tutti!!

Infine, e' necessario prenotare in anticipo sia per il pranzo che per la cena.

CAFE' BAR JUMA

(Placa Major 9, Pollanca. Telefono 971 535 002).

Il cafe'/bar Juma si trova all'interno dell'hotel con lo stesso nome (Hotel Juma, appunto), e offre la possibilita' di accomodarsi in una deliziosa terrazza che si affaccia sulla piazza principale di Pollença, Placa Major, in una posizione veramente allettante.

Il bar-ristorante, oltre ad offrire una vastissima scelta di ottime tapas, propone anche dei prezzi veramente convenienti: infatti, una porzione abbondante di tapas ha un costo di circa 4 euro.

Inoltre, bisogna dire che il cafe' e' piacevole anche esteticamente, con il suo aspetto vivace, brioso e con il suo arredamento moderno e semplice; a migliorare questo quadro, gia' ottimo, un servizio amichevole ed incredibilmente veloce.

PIZZERIA ROMA

(Aygda Pere Mas i Reus 10, Port d'Alcudia).

Nella graziosa localita' di Port d'Alcudia ci sono numerosissime pizzerie italiane, ma la Pizzeria Roma Restaurant e' sicuramente quella che piu' rappresenta la nostra cucina, con i suoi sapori e le sue tradizioni semplici e, forse per questo, famose in tutto il mondo e difficili da imitare.

In questo ristorante- pizzeria si possono assaporare piatti italiani di tutti i generi, dalla pasta alla pizza fino ad arrivare a succulente bisticche e crepes salate veramente ottime.

Inoltre, e' molto facile raggiungere questo posto, in quanto si trova nelle immediate vicinanze di Carretera d'Arta', la strada principale di Port d'Alcudia: precisamente, a partire dal principale ufficio turistico della citta', basta attraversare la strada e proseguire fino alla fine della via.

RISTORANTE CA'N SIMO

(C/Sant Jaume 1, Alcudia. Telefono 971 549 260).

Il ristorante Ca'n Simo, che si trova proprio nel cuore del paesino di Alcudia, oltre ad avere un'ottima posizione centrale offre anche una splendida terrazza esterna, ideale per prendere un po' di fresco nelle calde serate estive: qui ci si puo' rilassare accarezzati da una fantastica brezza e accompagnando le proprie cene con il rilassante suono dell'acqua che scende dalla fontana che occupa il centro della terrazza.

Bisogna, pero', ricordare che questo e' un ristorante vegetariano, quindi non e' possibile mangiare ne' carne ne' pesce, ma degli straordinari piatti a base di formaggi e verdure.

Ca'n Simo, pur presentando un ambiente molto elegante e chic, quasi di lusso direi, ha invece prezzi molto buoni, specialmente per gli standard dell'isola.

RISTORANTE CANTONET

(C/Monti-Sion 20, Pollenca. Telefono 971 530 429)

Il ristorante Cantonet si trova a pochi passi dal Cafe' bar Juma, situato nella piazza principale Placa Major, nel pieno centro di Pollenca.

Anche qui si puo' mangiare nello spazio esterno, nella splendida terrazza che guarda la facciata dell'enorme chiesa che si trova affianco al ristorante; nei mesi estivi e' una vera delizia godersi l'aria serale e l'atmosfera del paesino.

Il ristorante Cantonet, comunque, offre una cucina di grande livello, con piatti d'alta cuisine e un menu piuttosto limitato ma alquanto ricercato e raffinato; per quanto riguarda i costi, si puo' dire che una portata principale ha un prezzo che parte dai 20 euro.

Infine, importante sottolineare che il ristorante e' aperto solo la sera e il giorno di chiusura e' il martedì; in ogni caso, e' consigliabile prenotare.

IL GIARDINO

(Placa Major 11, Pollenca. Telefono 971 534 302).

Il ristorante Il Giardino e' sicuramente uno dei migliori ristoranti italiani che troverete nella localita' di Pollenca, semplice ed elegante, con una ottima posizione centrale proprio nella piazza principale della cittadina, Placa Major.

Qui si puo' scegliere tra un menu vasto e variegato, con piatti della tradizione italiana ma con ricette riviste e rielaborate, presentate con grande gusto ed originalità.

Inoltre, il ristorante Il Giardino, oltre ad offrire un ambiente molto piacevole e vivace, leggermente in stile bistro', assicura anche dei prezzi abbastanza accessibili: infatti, una portata principale costa all'incirca 15 euro.

IVY GARDEN

(C/Llevant 14, Port de Pollenca. Telefono 971 866 271).

Ivy Garden e' un ristorante veramente eccellente e rinomato, forse il migliore, e quindi piu' popolato, della citta' di Port de Pollenca, oltre che dell'intera zona.

Il menu proposto da questo fantastico locale, oltre ad avere dei prezzi molto ragionevoli soprattutto se si considera l'alta qualita' della cucina (una portata principale ha un costo medio di circa 20 euro), presenta dei piatti molto originali e dal gusto particolarissimo.

Questa cucina così fantasiosa raggiunge il suo apice in piatti come l'anatra al ginger, oppure il filetto di salmone accompagnato da una deliziosa salsa di pesto fresco e limone.

Comunque, l'altra particolarità del locale è che il menu viene continuamente modificato e re-inventato, e solo alcuni piatti, quelli che rappresentano le specialità della casa, rimangono fissi e vengono continuamente riproposti.

Impossibile non mangiare qui almeno una volta se ci trova a Port de Pollença o nelle sue vicinanze!!

MIRADOR DE LA VICTORIA

(Presso il "Santuari de la Victoria, località Alcudia. Telefono 971 547 173).

La caratteristica di questo ristorante, che risalta immediatamente e lascia decisamente senza fiato, è senza dubbio la sua eccezionale posizione proprio in riva al mare, con una splendida visuale della costa e dell'oceano che la bagna.

Per il resto, il ristorante è decisamente semplice ed informale, con un aspetto curato ma senza troppe pretese; l'arredamento è moderno, essenziale e anche molto delicato.

La specialità del ristorante consiste in varie portate tutte rigorosamente a base di frutti di mare, la cui qualità e prelibatezza lo hanno reso famoso in tutta la zona; anche il servizio è eccellente, molto svelto e premuroso.

Bisogna dire però che il ristorante offre piatti piuttosto semplici e minimali, a dei prezzi leggermente eccessivi, soprattutto se rapportati ai prezzi dei locali vicini.

Comunque non si può dire che sia un posto inaccessibile, e sicuramente vale la pena farci una visita specialmente per la sua fantastica terrazza, che si trova su un molo rialzato da cui si può godere della vista e della brezza di un fantastico mare...

e a quanto pare sono in molti a pensarla così, visto che, nonostante la migliore offerta di prezzi della concorrenza, il ristorante è sempre pieno ed è essenziale prenotare, soprattutto nei mesi estivi.

CAFE' PARISIEN

(C/Ciutat 18, Arta'. Giorno di chiusura: domenica a pranzo. Telefono 971 835 440).

Questo piccolo ed elegante ristorante in stile bistro', si trova proprio sulla breve via principale di Arta', c/Ciutat.

Il locale è arredato in maniera moderna e offre anche la possibilità di mangiare su una incantevole piccola terrazza; fra le specialità della casa troviamo, senza dubbio, delle ottime e originali tapas, oltre a gustosissime insalate.

Il ristorante non è pretenzioso, ma è semplice e raffinato: questo è uno dei motivi per cui è spesso abbastanza pieno di clienti ed è quindi consigliabile prenotare con un leggero anticipo, soprattutto in alta stagione.

Altro motivo della sua popolarità è sicuramente il costo delle portate, molto ragionevole e adeguato alla qualità della cucina.

CA'N BALAGUER

(C/Ciutat 19, Arta'. Telefono 971 835 003).

Leggermente più in là rispetto al Cafe' Parisien, questo ristorante è sicuramente un valido concorrente, anche se specializzato in un altro tipo di cucina: qui, infatti, si mangiano soprattutto piatti della tradizione Catalana, a cui si rifa' anche l'arredamento del locale, in vecchio stile, leggermente rustico, come pure l'atmosfera che si respira.

Comunque il ristorante è tra i migliori della zona, soprattutto per assaporare il piatto prin-

cipale della tradizione culinaria dell'isola: questo e', senza dubbio, il baccala', che qui si mangia proprio come veniva cucinato un tempo.

A completare questo ottimo quadro del ristorante Ca'n Balaguer, sono i suoi prezzi molto buoni e soddisfacenti.

EL PUERTO

(Sa Llotja s/n, Colonia de Sant Jordi).

Sicuramente l'elemento piu' invitante di questo discreto ristorante e' la sua posizione proprio a ridosso del porto, dalla quale si ha una buona vista della baia.

Il locale, che tra l'altro e' molto popolare e frequentato prevalentemente dalla gente del posto, e' diviso in due ambienti principali: il cafe'/bar e il ristorante.

Nel cafe' si possono mangiare piatti "vagamente" italiani, come spaghetti e pizza, che pero' non sono veramente niente di speciale.

Il ristorante vero e proprio, invece, e' specializzato in piatti a base di pesce e di frutti di mare; il prezzo non e' eccessivo, infatti una portata principale costa all'incirca 14 euro.

ES RECO DE RANDA

(C/Front 13, Randa. Telefono 971 660 997)

Questo ristorante si trova nel cuore di Randa, che e' un piccolo borgo antico veramente incantevole, con le sue vecchie case in pietra.

Il posto dove sorge questa piccola perla e' alquanto suggestivo, in quanto e' situato proprio ai piedi del picco di Puig Randa, vicino Algaida, e, precisamente, il ristorante si trova all'interno di un hotel a tre stelle, Hotel Reco de Randa, forse il piu' conosciuto del villaggio.

A renderlo cosi' famoso e' anche la qualita' della cucina del suo ristorante, che tra l'altro offre la possibilita' di mangiare nella calda atmosfera di una splendida terrazza esterna; tra le specialita' della casa da non perdere sono l'agnello arrosto e il maialino alla brace... veramente delle portate adatte solo agli amanti della carne!

Per finire, un cenno ai prezzi, che si aggirano intorno ai 20 euro per quanto riguarda le portate principali.

FLAMINGO

(C/Bordils s/n, Porto Cristo. Chiuso da novembre a febbraio. Telefono 971 822 259)

Questo ristorante e' molto popolare nella zona, forse per la sua atmosfera informale e amichevole, o per la sua fantastica posizione con una spaziosa terrazza che si affaccia sull'oceano, o, ancora, per i deliziosi piatti che si possono assaporare qui.

Quindi, se siete nella zona, non perdetevi una romantica serata sulla terrazza del ristorante Flamingo: e' consigliabile prenotare un tavolino esterno soprattutto in alta stagione.

Qui potrete gustare una superba paella fatta in casa, come anche ottime cozze al vapore e, per finire una eccellente grigliata mista, rigorosamente di pesce, che ha un costo di circa 20 euro, prezzo medio delle portate principali di questo fantastico ristorante sul mare.

TRISTAN

(Portals Nous harbour. Aperto a pranzo e a cena; giorno di chiusura: lunedì. Telefono 971 675 547).

Tristan e' un ristorante di lusso, che vanta ben due stelle sulla rinomata guida Michelin.

Per assaporare le complicate e stravaganti portate di nouvelle cuisine servite dal ristorante bisogna prepararsi a pagare una cifra di circa 100 euro a persona...non proprio per le tasche di tutti!!

Infine, e' necessario prenotare in anticipo sia per il pranzo che per la cena.

LA FRAGUA

(C/Es Pla d'en Coset 3, Capdepera. Telefono 971 565 050).

Questo elegantissimo ristorante si trova in un'ottima posizione centrale nel paesino di Capdepera: infatti, la via dove e' situato, c/Es Pla d'en Coset, sta proprio nelle vicinanze della piazza principale, ossia Placa de L'Orient, sulla strada che porta ai gradini del castello. La Fragua e' un locale molto chic, delizioso e ideale per serate romantiche e raffinate; qui, inoltre, si possono gustare dei piatti altrettanto squisiti e delicati, che si rifanno alla tradizione spagnola.

PORT BLAU

(C/Gabriel Roca 67, Colonia de Sant Jordi. Giorno di chiusura: martedì. Chiuso nei mesi di gennaio e febbraio. Telefono 971 656 555).

Il ristorante Port Blau vanta un'ottima posizione da cui domina il porto di Colonia de Sant Jordi.

Comunque, oltre ad essere il locale piu' panoramico della zona, con una fantastica vista dell'oceano e della costa, Port Blau propone anche una cucina molto buona, tra le migliori di tutta la regione meridionale di Maiorca.

Tra le specialita' della casa, tutte molto semplici e tradizionali, troviamo enormi porzioni di pesce, molto ben presentato e praticamente appena pescato, oltre a magnifiche insalatone miste, ricche di ogni ingrediente immaginabile, accompagnate da un fragrante pane appena fatto!

A completare queste premesse, gia' ottime, dei prezzi veramente eccellenti e forse tra i migliori dei vicini concorrenti: infatti, Port Blau propone un gustoso "Menu del dia" a soli 10.25 euro!

SES ROTGES

(C/Rafael Blanes 21, Cala Rajada. Chiuso da novembre a marzo. Telefono 971 563 108).

Il ristorante Ses Rotges si trova all'interno dell'hotel con lo stesso nome; la localita' di Cala Rajada ospita diversi locali dove si puo' mangiare dell'ottimo pesce, ma questo e' sicuramente il migliore in quanto la specialita' della casa e' proprio il pesce!

I prezzi, pero', non sono tra i piu' economici: le portate principali costano all'incirca 25- 30 euro.

CELLER ES GROU

(C/Major 18, Sineu. Giorni di chiusura: domenica e lunedì a cena. Telefono 971 520 187)

Il ristorante Celler Es Grop si trova nelle immediate vicinanze della piazza principale di Sineu, Sa Placa, proprio nel cuore della citta'.

Qui si possono gustare i sapori della tradizione di Maiorca, accompagnati da ottimi vini della casa: il locale, che e' un bar/ristorante, infatti, ha anche la particolarita' di funzionare come cantina, e questo grazie ai suoi interni a mo' di caverna, che riescono a trattenere una temperatura ideale...di qui gli enormi barili che riempiono la sala principale.

Le porzioni sono molto abbondanti e gustose, sia che si tratti di semplici spuntini che di pasti completi, entrambi a dei prezzi molto buoni, che partono da 5 euro per quanto riguarda gli

snack, fino ad arrivare a 20 euro per un ottimo pranzo (o cena) completo.

Proprio grazie alla qualità del cibo e alla convenienza dei prezzi, il ristorante è sempre pieno di gente del posto e di turisti, specialmente il mercoledì, giorno in cui Sineu ospita uno dei mercati più frizzanti, grandi e popolari di tutta Maiorca.

Sicuramente Celler Es Grop è una tappa obbligatoria per chi si trova nella zona!

VITA NOTTURNA

Maiorca è una delle destinazioni turistiche più frequentate dagli italiani, soprattutto d'estate, non solo per la vicinanza al nostro paese, ma anche per la sua fama di essere uno dei regni della festa: discoteche aperte giorno e notte, locali al chiuso, in spiaggia, feste a tema, ambiente giovane e vivace, divertimenti per tutti i gusti e le tasche.

Durante le tue vacanze a Maiorca non puoi perderti l'occasione di vivere l'infinita notte maiorchina, ballando in uno dei tanti locali notturni, bar, club e discoteche che l'isola ti offre.

Palma di Maiorca, la capitale delle Isole Baleari, è una delle città che garantisce una vita notturna come poche al mondo. Di seguito alcuni dei locali più famosi.

CLUB & DISCO

Abraxas

Passeig Marítim, 42

Palma de Mallorca

Abraxas si trova sul lungomare di Palma di Maiorca ed è uno dei locali notturni più popolari dell'isola. Ha tre ambienti principali: una pista da ballo nella sala principale per gli amanti della musica elettronica, una sala VIP con musica spagnola, latina, musica degli anni '80, ecc. ed un giardino coperto.

Art Deco

Plaça del Vapor

Palma de Mallorca

Nel centro di Palma di Maiorca troverai la discoteca Art Deco, il luogo ideale per festeggiare le occasioni più divertenti. Art Deco offre anche feste a tema e spettacoli di striptease. Oltre alla discoteca, si possono prenotare anche cene di gruppo con spettacolo incluso.

BCM Planet Dance

Avinguda S'olivera, s/n (Magalluf), Calvià

Mallorca

Nella zona turistica di Magalluf troverai uno dei punti di riferimento della musica techno e house a Maiorca. Ci sono anche alcuni Dj di fama internazionale. La discoteca BCM Planet Dance è una delle maggiori discoteche d'Europa, piene di stranieri e tanta musica da ballare fino al mattino.

Disco Menta

Avinguda Tucán, 65, Port d'Alcudia

Mallorca

Disco Menta è una delle discoteche più popolari di Maiorca. Situata nel Porto di Alcudia, dispone di una spettacolare zona VIP con piscina e musica chill out per farti rilassare mentre bevi un cocktail. C'è anche una grande sala da ballo e una terrazza-giardino per ballare all'aperto.

Dalle 19.30 è aperto anche il ristorante di Menta dove potrai mangiare panini, hamburger e insalate, per affrontare al meglio la movimentata notte nella discoteca.

Discoteca Joy

Avinguda Nacional 22. Entre balnearios 2 y 3, S' Arenal

Mallorca

Situata nella zona turistica della spiaggia di S' Arenal, la più famosa di Palma di Maiorca, la discoteca Joy ti propone notti piene di divertimento e musica di vari stili, ma anche concerti e spettacoli dal vivo.

Level

Passeig Marítim, 33

Palma de Mallorca

Level è una discoteca che si affaccia sul mare. Situata sul lungomare di Palma di Maiorca, Level dispone di una terrazza con piscina e una grande pista da ballo all'interno.

Ha una capacità totale di circa 1.300 persone e qui potrai ascoltare diversi tipi di musica.

Mar Salada

Muelle Pelaires, s/n

Palma de Mallorca

Mar Salada si trova alla fine del lungomare di Palma di Maiorca. Pensata per gente matura, offre un ambiente gradevole e disteso, con una bella terrazza durante l'estate. Con una capacità di più di 300 persone al suo interno, Mar Salada ha quattro balconi diversi e una pista da ballo e vi si organizzano anche feste a tema.

Skau

Avinguda José Trías de Can Picafort, 14, Santa Margalida

Mallorca

Se hai voglia di festa, Skau è la discoteca perfetta. Aperta dal 1969, Skau anima le notti di Can Picafort offrendo discoteca, pub e ristorante. Balla al ritmo della migliore musica del momento in pista o in terrazza...in Skau ti aspettano le feste più divertenti dell'isola: camicia bagnata, lotta nel fango, schiuma party, striptease, ecc.

D'estate la discoteca è aperta tutti i giorni, mentre d'inverno solo i fine settimana. Inoltre, potrai divertirti in tre ambienti diversi, per scoprire il ritmo che meglio si adatta al tuo corpo...

Titos

Passeig Marítim, s/n

Palma de Mallorca

Una delle migliori discoteche d'Europa, dal 1923 Titos è protagonista indiscussa della vita notturna di Palma di Maiorca. Al suo interno ci sono cinque bar, due piste da ballo, una sala VIP ed un'altra privé. Sali con i suoi ascensori panoramici, è un'esperienza che non dimenticherai facilmente!

Pacha

Questo locale, molto piu' simile ad una discoteca che ad un bar, si trova di fronte alla zona portuale, a circa venti minuti di cammino dal centro della citta', andando verso ovest. Il club/bar e' molto frequentato, forse anche perche' si puo' ballare buona musica house, e ci si puo' rilassare in uno dei tre bar presenti: due zone bar all'interno, vicino alla pista da ballo, ed un ampio bancone all'esterno, nel gradevole giardino che affaccia sul porto. In questo rumoroso e affollato locale sono organizzate almeno una volta a settimana, di solito la domenica, delle serate gay, conosciute con il nome di "Pacha Loca". L'ingresso al locale di solito costa circa 15 euro. (Avgda Gabriel Roca 42. Telefono 971 455 908).

ALTRI LOCALI

ABACO - Calle San Juan 1, Palma

Si trova in uno storico edificio (17th secolo) ed è uno dei bar più chic di Palma.

BAR LA SEO Avenida Antonio Maura

E' un bar aperto fino al mattino con scene di tendenza....

LA BOVEDA Calle Boteria 3

Offre un ambiente unico in cui poter degustare i vini.

BLUES VILLE Carrer de la Má del Moro

Entrata libera, musica fino al mattino Blues and Rock

L' HAVANNA Calle Son Calleret 2

Musica Latino Americana, Salsa and Merengue...

BCM palace, la discoteca più grande d' Europa, presso Magalluff

ZARABANDA

La famosissima Pacha - Avgda Gabriel Roca 42

SHOPPING

Shopping e prodotti tipici

Maiorca è conosciuta soprattutto per le sue perle, coltivate nelle acque cristalline. Ma i veri prodotti tipici di Maiorca sono altri, e, come al solito, bisogna andare a cercarsi in alcuni negozi un po' fuori mano rispetto alle strade affollate di turisti. Gli indirizzi di alcuni di queste si trovano in fondo a questa pagina.

Alimenti

La specialità di Maiorca da portarsi a casa sono l'ensaimada, dolce tipico, la sobrasada, salsiccia di maiale al peperoncino e la boutifarra, salsiccia di maiale nero.

Il vetro soffiato

Maiorca ha una grande tradizione di artigiani e fabbriche del vetro soffiato. Come nella nostra Murano, gli artigiani creano, soffiando in un tubo (canya), dei capolavori di vetro colorato.

Pelle e calzature

La cittadina di Inca è il centro dell'artigianato della pelle e della calzatura. Qui le corporazioni di calzolai esistono fin dalla conquista catalana dell'Isola nel XIII secolo. Questi artigiani insieme a quelli di Lluçmajor, Alaró e Binissalem hanno creato un artigianato ed un'industria d'esportazione conosciuta in tutto il mondo. Camper, Barrats e Kollflex sono tre esempi di marche internazionali. Alcune delle fabbriche più importanti della città hanno uno show room di esposizione con annesso negozio aperto al pubblico. Così potrete portarvi a casa delle comode espadrilles, calzature in cotone tipiche delle zone di mare della Spagna.

Oggetti de Llatra

A Maiorca, e non poteva essere altrimenti, esiste una grande tradizione di oggetti artigianali realizzati con le palme della palma nana, la sola che cresce nella zona mediterranea. Le palme, raccolte durante il mese di luglio si fanno seccare e poi si frammentano in piccole parti, operazione chiamata embrinar. I brins di qualità superiore si usano per confezionare cesti, cappelli, zaini, borse, borsoni; il resto si usa per confezionare scope e spazzole.

I ricami maiorchini

Maiorca ha dei "punti" di ricamo tipici: sono il maiorchino, ilcatenella, l'allacciato e il punto croce. Il ricamo è un'arte recuperata di recente grazie agli insegnamenti delle antiche ricamatrici. I paesi con maggiore tradizione sono Manacor, Campos, Pollença, Sencelles, Santa Margalida, Artà e Felanitx. In molti casi le artigiane hanno un negozio insieme al laboratorio. A Palma ci sono tuttora degli stabilimenti storici specializzati: Can Bonet, Brodats Mallorca e Dana.

Artigianato della terracotta e della ceramica

Un regalo da portarsi a casa è il caratteristico siurell, una figura con un fischiello alla base, modellata con le dita, colorata di bianco e decorata con piccole pennellate di colori. Le ceramiche sono prodotte nelle olleries, laboratori dove si lavora la terracotta e che si trovano principalmente nel municipio di Marratxí: Pòrtol e Sa Cabaneta. Questi artigiani creano vasi, piatti, brocche di vino (pitxers). A questa produzione tradizionale, si sono aggiunti negli ultimi anni vasi per fiori, candelabri, servizi da caffè, recipienti, e così via.

La roba del llengües

Tra i prodotti più caratteristici dell'artigianato tessile maiorchino spicca la tradizione artigiana della tessitura del cotone, filo e lino. È la cosiddetta "roba de llengües", la cui fabbricazione manuale rende indispensabile che si prepari l'ordito con cotone bianco, come si faceva una volta, e che poi si tinga in parti secondo il disegno scelto.

Dove acquistare a Maiorca

Alimentari

Colmado Santo Domingo, in Calle Santo Domingo N.1 a Palma de Maiorca. Insieme alla sobrasada potrete trovare altri prodotti tipici dell'isola come formaggi, vini e marmellate.

Il vetro soffiato

Gordiola. Strada da Palma a Mancor, km19. Algaida. Tutti i tipi di vetro soffiato per la decorazione. Si visita il museo e la fabbrica.

S.C.L. Menestralia. Strada da Palma a Alcúdia, km 36. Campanet
LaFiore. SA. Carretera de Valldemossa, km 11. S'Esglaieta
Vidrierías Artísticas Mayra Carrá. Calle de Tiziano, 26. Palma. Disegno e costruzione di
finestre, lampadari e lampade
Josefina Seguí. Vidrier de Candilon. C/ Ferrer de Pallares, 36 B. Palma
Scarpe
Camper esiste dal 1877 anche se la marca fu creata nel 1975. Si può visitare la fabbrica nel
Poligono Industrial Can Matzarí di Inca.
Barrats 1890, invece, é l'ultimo ramo di una famiglia di artigiani calzolai che iniziò nel
1880. Si può visitare la fabbrica in calle Luque al numero 480. George's é la marca di un'altra
impresa di Inca, che senza mai abbandonare la tradizione artigiana offre un prodotto di
grande qualità. Si trova sull' Avinguda Antoni Maura, 107.
Munper, invece, si dedica al trattamento e alla confezione di qualsiasi tipo di articoli in
pelle. Si può visitare un'esposizione ed acquistarne i prodotti nei suoi negozi di Montuñiri
(strada Palma-Alcúdia, km 30) e Campanet (strada Palma-Alcúdia, km 36). A Calçats Lla-
Cam si può vedere un'eccellente mostra di fabbricazione artigianale di sandali maiorchini.
Si trova in calle Es Terrers, 28. Campanet, infine, é la culla della fabbricazione di espadrilles
maiorchine. Il laboratorio di Cas Campaneter (sa Carretera, 6) segue fedelmente la tradizio-
ne artigiana ed usa solo prodotti naturali: rafia, lino, ecc.
Can Parets, a Consell, é un altro dei grandi artigiani specializzati in espadrilles.
Artigiani della "llatra"
Aina Alzamora Amorós. Calle Parres, 20 Artà.
Pedro Llinás Alsina. Manacor.
La Palma. Capdepera.
Alcune artigiane del ricamo maiorchino
Joana Far. Port de Pollença.
M^a Eloisa Nebot. Capdepera.
Brodats Mallorca. Margalida Mas. Plaça de la Mercè, 4. Palma
Miquela Bauçà. C/ Pou Nou, 17. Artà
Catalina Alzamora Ramis. C/ Marina, 5. Artà.
Roba del llengües
A Lloseta c'è il laboratorio di Gabriel Riera, nel Carrer Major, n° 50.
Can Riera é un'impresa quasi centenaria che nell'anno 1985 fu riconosciuta dal Ministero
di Industria ed Energia come "Impresa artigiana protetta".
A Santa Maria del Camí raccomandiamo l'Artesanía Textil Bujosa, in calle Bernat de Santa
Eugènia, 53.

Rastrillo de Consell

Nel 1994 John Douglas era un imprenditore australiano che lavorava a Londra come direttore
marketing in una multinazionale. Ma delle vacanze a Maiorca cambiarono il suo destino;
un anno dopo decise di lasciare il suo posto di lavoro e trasferirsi a Consell.
A Maiorca non esisteva ancora la tradizione dei rastrillos (mercatini delle pulci) ma questo
australiano provò inserirli.
Una domenica si recò alla zona industriale di Consel ed installò sei tavoli pieni di oggetti

riuniti durante la sua vita. Fece la stessa cosa per tre mesi di seguito, senza che nessuno cercasse di imitarlo e con così scarsa affluenza di clienti che alcune volte andava via senza aver venduto nemmeno un articolo.

Ma, con il tempo, la gente si incuriosì e oggi quello di Consel è il più grande mercatino delle pulci dell'isola. A Consel ogni domenica mattina centinaia di bancarelle riempiono di colore la sua zona industriale.

Il suo successo ha spinto altri comuni dell'isola, ai quali Douglas offre la sua consulenza, a copiare l'iniziativa.

Oggi a Consel alle sette e mezza del mattino cominciano a montarsi le bancarelle. Molti dei venditori sono stranieri, coppie che si sono installate a Maiorca già in età matura e che decidono di disfarsi di parte dei loro averi per raccogliere qualche soldo. Altri sono giovani che hanno svuotato soffitte e cantine per offrire tutti i tipi di oggetti inverosimili.

Gli antiquari dell'isola si sono rapidamente resi conto dell'eccezionalità di questo rastrillo, per trovare oggetti interessanti. Alcuni invece trasferiscono qui parte dei loro articoli, anche se mantengono prezzi da negozio.

La passeggiata è molto gradevole e comoda perché le bancarelle sono suddivise in lungo e in largo in strade spaziose e in questo modo vengono impediti fastidiose agglomerazioni. La varietà degli articoli è interminabile: vestiti di seconda mano, mobili, lampade, porte, utensili, quadri, dischi, libri e molto altro.

Artigianato del vetro

La lavorazione del vetro è un'antica tradizione di Maiorca. Nelle fabbriche del vetro, oltre a trovare i pezzi prodotti artigianalmente, è possibile vedere i maestri vetrai lavorare e assistere alla nascita di un oggetto in vetro. Ecco i link ad alcune fabbriche del vetro che permettono di assistere alla produzione dei pezzi che poi vendono nel negozio:

Guardiola artigianato del vetro soffiato

www.guardiola.com

La Fiore artigianato del vetro soffiato

www.lafiore.com

Menestralia artigianato del vetro soffiato

www.menestralia.com

Pelleteria

La lavorazione della pelle è un'altra antica tradizione dell'isola. Come per il vetro, esistono alcuni laboratori artigiani che permettono di curiosare nella fabbrica e di acquistare calzature e oggetti in pelle direttamente nel negozio aziendale.

Imprese registrate in Producte Balear

www.productebaleaer.net/dir_empreses.cfm?ssec_id=93

Camper

www.camper.com

Lottusse

www.lottusse.com

Jaime Mascaró

[hwww.jaimemascaro.com](http://www.jaimemascaro.com)

Yanko

www.yanko.com

Bestard

www.bestard.com

Tony Mora

www.tonymora.com

Liquori alle erbe medicinali

I liquori tradizionali di Maiorca prendono origine dalle bevande a base di erbe curative preparate a partire dal XVI secolo per combattere le epidemie.

Il liquore Herbes è preparato unendo fino a 30 diverse piante, tra cui rosmarino, finocchio, menta, foglie di arancio, limone e camomilla. Dopo la macerazione il tutto è unico a piccole dosi di anice dolce per preparare le herbes dolci, oppure a anice secco per preparare le herbes seques (che hanno una maggiore gradazione alcolica). Le Herbes è usato come digestivo, da bere al naturale, freddo o con ghiaccio.

Il Palo è un liquore che nasce nel XVI secolo, quando a Maiorca esistevano molte zone paludose e le zanzare trasmettevano il paludismo, che causava spesso la morte. Per combattere il paludismo si due piante, la china calisaia e la genziana, che venivano conservate mettendole in alcool per evitarne la fermentazione. Veniva aggiunto anche dello zucchero, per togliere il sapore amaro delle piante. Con il tempo la ricetta venne modificata, e oggi il Palo è a base di zucchero bruciato. Il Palo viene consumato come aperitivo, da solo, con ghiaccio o seltz.

Perle artificiali

Le Baleari sono conosciute in tutto il mondo per la produzione di ottime perle artificiali. Alla fine del Secolo XIX fu fondata la prima fabbrica di perle a Manacor, che con il tempo diventò il punto di riferimento mondiale di qualità per questo tipo di perle. Questa fu la pioniera di un'industria che più tardi venne sviluppata nella città.

www.majorica.com

www.perlasorquidea.com

www.madreperla.com

Le zone dello shopping

Passeggiare per il centro storico e visitare tutti i suoi negozi é un' attività davvero piacevole per le tue vacanze a Palma di Maiorca.

Ci sono anche centri commerciali e mercatini tradizionali da visitare da solo oppure con la tua famiglia.

Le zone migliori per fare acquisti alla moda sono il centro città ed il centro commerciale Porto Pi.

Le vie con i migliori negozi del centro città città sono l' Avenida Jaime III, il Paseo del Borne (qui troverai le boutiques più esclusive), la Via Sindicato e la Calle San Miguel.

Il Centro Commerciale Porto Pi é ubicato alla fine del Lungomare di Palma di Maiorca, in direzione Cala Mayor.

Lí troverete negozi di ogni tipo e diversi ristoranti.

Se cerchi articoli economici di seconda mano, puoi visitare il mercatino del sabato che si tiene lungo l' Avenida Gabriel Alomar i Villalonga.

Per comprare prodotti freschi come verdure, pesce o frutti di mare, nel centro di Palma di Maiorca troverete il Mercato del Olivar.

EVENTI A PALMA DI MAIORCA

Come tutti gli spagnoli, anche gli abitanti di Maiorca amano far festa in ogni periodo dell'anno, d'inverno come d'estate. Tutte le feste sono accompagnate dal 'ball de bot' o 'ball pagès', caratteristica danza locale a cui i Mallorquines sono molto legati. Di seguito troverete il calendario delle feste più importanti, diviso per mesi.

Gennaio

Si inizia l'8 e il 9 a Campos, con la Vigilia di Sant Julián cui si accendono i primi falò, ifoguerons, delle feste d'inverno. Il 16 c'è la festa de Sant Honorat, il patrono di Algaida. Durante la festa i cossiers, sei uomini e una donna accompagnati dal demonio, ballano al ritmo di una musica la cui origine si fa risalire all'invocazione di antiche divinità. Il 16 è anche il giorno della Vigilia De Sant Antoni Abat, protettore dei coltivatori e del bestiame. La Vigilia della sua festa é una delle "notti magiche" di Maiorca, in cui gli abitanti illuminano l'isola di falò.

Il 17 è la Festa De Sant Antoni Abat, che si celebra a Palma e in quasi tutti i paesi di Maiorca. Particolarmente sentita a Pollença, dove dopo le benedizioni e una buona mangiata a base di pane all'olio, salse locali, anguille e vino, la popolazione esce dall'Almoina per andare a "prendere il pino" a Ternelles, uno dei picchi della Sierra de Tramuntana, per arrivare poi fino alla Plaça Vella di Pollença. A Calviá, presso la chiesa, gli abitanti accendono l'alimara, un grande falò nel quale secondo la tradizione, si brucia il demonio.

Giusto il tempo di spegnere i falò di Sant Antoni che si accendono, il 19, quelli della vigilia della Fiesta De Sant Sebastià, patrono di Palma, che liberò la città dalla peste. La festa maggiore si celebra il 19 al tramonto nelle piazze del centro di Palma de Mallorca. Il giorno dopo, il 20, si svolge la messa solenne nella Cattedrale.

Febbraio

La festa più importante del mese è il Carnevale che inizia con il Dijous Llarder, conosciuto a Maiorca anche come els darrers dies (gli ultimi giorni), riferendosi agli ultimi giorni prima della quaresima. Il Dijous Llarder comincia la festa, che continua fino alla domenica con le rues, ovvero le sfilate di persone in costume e di carri, che come in Italia, hanno carattere di burla.

Marzo/Aprile

La Semana Santa

In tutte le città di Maiorca si commemora la Domenica delle Palme, l'entrata di Gesù Cristo a Gerusalemme. Come in Italia, l'aspetto più tradizionale di questa festa é la benedizione dei rami di ulivo e delle palme che si portano alla processione e poi si conservano in casa come elemento di protezione. Nel Venerdi Santo si festeggia in molti paesi il Davallament, una rappresentazione della discesa del corpo di Cristo dalla croce, aiutato da Nicodemo e da Giuseppe di Arimatea. La Domenica di Pasqua si celebra la processione dell'Incontro tra Gesù resuscitato e la Vergine Maria. Dall'allegria di vedere suo figlio resuscitato, la Vergine

Maria salta tre volte (els tres botets). Allora scoppiano gli applausi e suonano le campane.

Maggio

L'11 maggio si ricorda la battaglia che ebbe luogo nell'anno 1561, quando le truppe del corsaro Eukdj Alí invasero la città. La festa si tiene a Soller, e uno degli atti centrali è la proclamazione delle "Valentes Dones" (le donne coraggiose) che difesero eroicamente la città.

Giugno

Il 13 si festeggia Sant Antonio da Padova, festa conosciuta anche come quella delle Albicocche, in cui ballano due "cavallets" rossi e due neri (sono dei ragazzi con un costume da cavallo), ed una dama con un cavallo bianco.

Il 24 è la Festa di San Giovanni, detta anche del "Sol Quan Balla".

In questa occasione si celebra il solstizio d'estate e la vigilia é tradizione accendere dei faló vicino al mare. Il 29 è la festa di San Pietro, patrono dei pescatori, momento molto importante per Alcudia e per Palma. Ma in quasi tutti i comuni della costa, che hanno una confraternita di pescatori, si organizzano processioni in mare.

Luglio

Il 26 è il giorno della Processione del Sant Crist, che si celebra ogni tre anni ad Alcúdia per commemorare il miracolo accaduto nel 1507 quando, secondo la tradizione, l'immagine di Cristo sudó sangue ed acqua, mettendo fine ad un'epoca di siccità. Il 30 è festa maggiore ad Inca. Sant Abdó e Sant Senén erano due re persiani che si convertirono al Cristianesimo e morirono martiri. Sfilano per la città i giganti Abdó e Maria. Il programma delle feste include molti avvenimenti che vanno dal ball de bot alla corrida.

Agosto

La festa più importante di agosto è il 24, Sant Bartomeu. A Sóller i festeggiamenti cominciano dieci giorni prima. Alla festa è legato anche il premio letterario di Vall de Sóller. Inoltre rientrano tra i festeggiamenti una gara di tiro con fionda e una corsa popolare. Ad Alcudia si celebra la cosiddetta Festa de les Llanternes (Festa delle Lanterne) in cui i più giovani passeggiano con lanterne fatte di meloni ed angurie, cantando canzoni popolari maiorchine.

Settembre

Il 12 è la Diada De Mallorca. Tutte le città ed i paesi di Maiorca commemorano il giuramento della Carta de Franqueses i Privilegis del Reino de Mallorca, fatto dal Re Jaume II nell'anno 1276 e che diventò la base giuridica del paese. In questo stesso giorno, ma nel 1229, le truppe catalane guidate dal Re Jaume I sbarcarono a Santa Ponça.

Ottobre

Il primo week end d'ottobre ad Alcúdia si celebra la Feria, una mostra dedicata ad agricoltura, artigianato, industria e commercio locale. Il sabato della Feria esce per strada l'"Estol del rei en Jaume", un gruppo di grandi maschere che rappresentano dei personaggi della tradizione storica di Maiorca. Il sabato notte si svolge una festa popolare.

Il 20 è il giorno della Vigilia delle Vergini, una delle feste più belle dell'anno. In tutti i paesi e le città di Maiorca si offrono serenate alle ragazze. É usanza regalare ai cantori dei dolci (bunyols) e del vino moscatello.

Novembre

Il terzo giovedì di Novembre si festeggia il Dijos Bo A Inca, una delle feste più importanti di Mallorca, con una grandissima partecipazione popolare: la voce popolare dice che Inca, in questo giorno, è la capitale di Maiorca.

Dicembre

La vigilia di Natale la tradizione porta gli abitanti di Maiorca alla Messa del Gallo (Maitines). L'elemento centrale della festa è il canto della Sibil-la(Sibilla), un canto profetico le cui origini risalgono al Medioevo. Prima di iniziare la messa, sale sul pulpito un ragazzino di 12 anni che porta un vestito da donna ricamato e che sostiene con le due mani una grande spada. Il 25 e il 26 gli abitanti di Maiorca, come gli italiani, li passano in famiglia, a tavola.

NUMERI UTILI

Da fuori Spagna: 00 34 971 xxxx
Dalla Spagna: 971 xxx
Aeroporto: 971-789000
Ambulanza: 061
Bus di linea Aumasa: 971 757 178
Croce Rossa (emergenze): 971202222
Dogana: 971 711161
Farmacia di guardia: 112
Ferrovie di Maiorca: 971 752245
Guardia Civil (emergenza): 062
Ospedale generale: 971 728484
Ospedale Manacor: 971 847000
Ospedale de Nit: 971 711142
Ospedale Son Dureta: 971 175000
Polizia (urgenza): 091
Pompieri Palma di Maiorca: 080
Pompieri (resto dell'isola): 085
Radio costiera: 971 758455
Radio Taxi: 971 755 440
Radio Taxi Palma: 971 401 414
Servizio di attenzione telefonica: 1004
Transmediterranea: 971 702300
Trasporto ferroviario Palma-Inca: 971 752 245
Trasporto ferroviario Palma-Soller: 971 752 051
Ufficio del Turismo: 971 724090
Ufficio del Traffico (informazioni stradali): 900 123505
Ufficio postale: 971 721867

Emergenze:

Si prega di notare questi numeri sono solo per le emergenze!

Emergenze generale 112

Policia Nazionale 091

Policia Local 092

Guardia Civil 062

Ambulanza 061

Bomberos (Fuoco) Palma 080

Resto dell'isola 085

Ospedali:

Son Dureta, Palma inglese servizio 971 175 019

Sant Joan de Deu, Palma 971 265 854

Figlio LLatzer, Palma inglese servizio 871 202 000

Croce Rossa, Palma 971 751 445

Generale, Palma 971 212 000
Generale, Muro 971 891 900
Generale, Manacor 971 847 000
Joan March, Bunyola 971 615 100
Comarcal, Inca 971 888 500

Servizi sociali:

Age Concern 971 777 179
Alcolisti Anonimi 616 088 883
Tutela dei consumatori 971 712 748
Oggetti smarriti, Palma 971 225 900
Croce Rossa 971 202 222
Esercito della Salvezza 971 701 110

Utilities e servizi:

Guasti elettrici - GESA 24 ore 902 534 902
Guasti gas - GESA 24 ore 902 505 902
Guasti Telefonica 1002
Informazioni sugli elenchi Spagna 11818
Informazioni sugli elenchi internazionale 025

Di viaggio:

Aeroporto di informazioni 971 789 099
Arrivi volo 971 789 000
Ferry informazioni 971 405 014
Linea principale treni 971 752 245
Soller treni 971 752 051

Uffici del turismo a Palma di Maiorca

IBATUR (Balearic Institute of Tourism)
Montenegro, 5
Tel. +34 971 177150
Fax. +34 971 177155
07012 PALMA

Mallorca Tourism Board

Constitució, 1 1r.
Tel. +34 971 725396
Fax. +34 971 713540
07001 PALMA

Ufficio del Turismo Provinciale di Maiorca

Plaça de la Reina, 2
Tel. +34 971 712216

PALMA

Ufficio del Turismo all'Aeroporto
Aeroporto di Palma de Maiorca
Tel. +34 971 789556
PALMA

Ufficio Turistico Municipale
Calle Santo Domingo, 11
Tel. +34 971 724090
PALMA

FRASI UTILI

Frasi per dormire

- Quisiera una habitación – Vorrei una stanza
- Tengo una reserva – Ho una prenotazione
- A qué hora sirven el desayuno/la comida/la cena? – A che ora si serve la colazione/il pranzo/la cena?
- Tienen caja de seguridad? – Avete una cassaforte?
- Tienen servicio de habitaciones? – Avete il servizio in camera?
- Cómo puedo llamar al extranjero? – Come faccio per telefonare all'estero?
- Quisiera cancelar la reserva a nombre de... – Vorrei annullare la prenotazione a nome di...
- Podría darme la llave? – Potrebbe darmi la chiave?
- Hay un depósito de equipajes? – C'è un deposito bagagli?
- Me gustaría ver la habitación – Mi piacerebbe vedere la stanza

Frasi per mangiare

- Queremos ver la carta – Vorremmo vedere il menu
- Una mesa para dos, por favor – Un tavolo per due per favore
- Me gusta la carne muy hecha/ poco hecha / en su punto – Mi piace la carne molto cotta/poco cotta/cotta al punto giusto
- Camerero, la cuenta por favor! – Cameriere, il conto per favore!
- Me gustaría reservar una mesa – Vorrei prenotare un tavolo
- Quisiera tomar una cuchara/un tenedor/un cuchillo – Vorrei un cucchiaio/una forchetta/un coltello
- Podría haber un poco de sal – Potrei avere del sale?
- Qué hay en este plato? - Cosa c'è in questo piatto?
- Soy vegetariano – Sono vegetariano
- Tengo alergia a... - Sono allergico a...

Frasi per fare shopping

- Cuánto cuesta? - Quanto costa?

- A qué hora abre/cierra? - A che ora apre/chiude?
- Puede enseñarme esto? - Può farmi vedere questo?
- Podría probarme este traje/ esos zapatos/este vestido? - Potrei provarmi questo completo/queste scarpe/questo vestito?
- Necesito una talla más grande/más pequeña – Mi serve una taglia più grande/più piccola
- Sólo estoy mirando – Sto solo dando un'occhiata
- Aceptan tarjetas de crédito? - Accettate carte di credito?
- Me gustaría comprar/alquilar... - Mi piacerebbe comprare/affittare...
- Dónde está el camarín? - Dov'è il camerino?
- Puede enviármelo? - Può spedirmelo?

Frasí per muoversi

- A qué hora sale el tren/el avión/el autobús/el barco ? - A che ora parte il treno/l'aereo?l'autobus/il traghetto?
- Lléveme a... - Mi porti a...
- Pare aquí! - Si fermi qui
- Tengo prisa! - Ho fretta
- Cuánto cuesta el billete? - Quanto costa il biglietto?
- Está libre? - È libero?
- Cómo puedo ir a...? - Come posso andare a...?
- Dónde está la parada del autobús? - Dov'è la fermata dell'autobus?
- Cuánto cuesta ir de ... a ...en taxi? - Quanto costa andare da...a... in taxi?
- Donde está el aeropuerto? - Dove sta l'aeroporto?

Frasí da dire ad un medico

- Tengo dolor de cabeza – Mi fa male la testa
- Tengo dolor de muelas – Ho mal di denti
- Tengo alergia a la penicilina – Sono allergico alla penicillina
- Quisiera aspirinas – Vorrei un'aspirina
- Necesito un analgésico – Ho bisogno di un analgesico
- Me duele el estómago/el brazo/la pierna/la garganta – Mi fa male lo stomaco/il braccio/la gamba/la gola
- Tengo ganas de vomitar – Ho un conato di vomito
- Dónde está la farmacia más cercana – Dov'è la farmacia più vicina?
- Tengo que hacer los análisis de la sangre – Devo fare le analisi del sangue
- Tengo que hacer una radiografía – Devo fare una radiografia

Frasí da dire in banca o in posta

- Dónde está una oficina de correos? - Dov'è un ufficio postale?
- Cuánto cuesta enviar una carta/postal? - Quanto costa spedire una lettera/cartolina?
- Quisiera sellos para Italia – Vorrei francobolli per l'Italia
- Cuánto tiempo tarda en llegar – Quanto ci metterà ad arrivare?

- Querría enviar esta paquete por correo certificado – Vorrei inviare questo pacco raccomandato
- Quisiera comprar un sobre – Vorrei comprare una busta
- Dónde está el banco? - Dove sta la banca?
- Dónde puedo sacar dinero? - Dove posso trovare un bancomat?
- Querría cobrar un cheque – Vorrei riscuotere un assegno
- Quisiera hacer/recibir una transferencia – Vorrei fare/ricevere un bonifico

Frase da usare in un Internet point

- Donde hay un punto Internet? Dove si trova un Internet point?
- Quisiera conectar a Internet – Vorrei collegarmi a Internet
- Quisiera comprobar mi correo electrónico – Vorrei controllare le mie email
- Cuánto cuesta la conexión a Internet? - Quanto costa la connessione Internet?
- Qué tipo de conexión tienes? - Che tipo di connessione avete?
- Tienes una web cam? - Avete una web cam?
- Es necesario un documento de identidad? - È necessario un documento d'identità?
- L'aprobación está bien? - La patente di guida va bene?
- Podría hacer una videollamada? - Potrei fare una video chiamata?
- Debe hacerse un carné? - Bisogna fare una tessera?

Frase per usare il telefono

- Quisiera comprar una tarjeta telefónica – Vorrei comprare una scheda telefonica
- Quisiera hacer una llamada – Vorrei fare una chiamata
- Quisiera un adaptador – Vorrei un adattatore
- Mi número de teléfono es... - Il mio numero di telefono è...
- Dónde hay una cabina telefónica? - Dove posso trovare una cabina telefonica?
- Necesito un cargador para mi teléfono – Mi serve un caricabatterie per il mio telefono
- Puedo llamar al extranjero? - Posso chiamare all'estero?
- Me puede prestar un teléfono – Può prestarmi un telefono?
- Cuánto cuesta llamar a...? - Quanto costa chiamare a...?
- Quiero hacer una llamada a cobro revertido – Voglio fare una chiamata a carico del destinatario

Frase per fare colpo

- Cuánto años tienes? - Quanti anni hai?
- De dónde eres? - Di dove sei?
- Te apetece una copa? - Posso offrirti da bere?
- Eres muy guapo/a - Sei molto carino/a
- Puedo acompañarte? - Posso accompagnarti?
- Tienes fuego por favor? - Hai da accendere per favore?
- Tienes novio/a? - Sei fidanzato/a?

- Estás aquí de vacaciones? - Sei qui in vacanza?
- Tienes un condón? – Hai un preservativo?
- Cómo te llamas? - Come ti chiami?

Frasi per chiedere aiuto

- Llame a una ambulancia! - Chiamate un'ambulanza!
- Necesito ver a un médico – Ho bisogno di un medico
- Ayuda, me han robado! - Aiuto, mi hanno derubato
- Llame a la policía! – Chiamate la polizia!
- Llame a los bomberos! - Chiamate i vigili del fuoco
- Dónde está la sala de urgencias más cercana? - Dov'è il pronto soccorso più vicino?
- Necesito asistencia – Ho bisogno di assistenza
- Puede ayudarme a cruzar la calle? - Può aiutarmi ad attraversare la strada?
- Dónde está la comisaría de policía? - Dov'è la caserma della polizia?
- Me han robado los documentos - Mi hanno rubato i documenti